



COMUNE DI CAVEDINE

PROVINCIA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 29 del 30/09/2024.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2025-2027

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di Settembre alle ore 18:15 via XXV Aprile, 26, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ANGELI DAVID	SI		LUCHETTA CAMILLO	SI	
TRAVAGLIA ANDREA	SI		LUCHETTA DINO	SI	
CALDERA ELISA	SI		MANARA GIULIANO	NO	
COMAI ELEONORA	SI		PEDROLI MARIA CRISTINA	SI	
COMAI GIANNI	SI		PEDROTTI BEATRICE	NO	
BOLOGNANI GIANLUCA	SI		RIBON MONICA	SI	
CESCHINI MARIA	NO		TRAVAGLIA YURI	SI	
DALLAPE' PAOLA	SI				

Presenti: 12 - Assenti: 3

Sono nominati scrutatori:

Il Segretario Comunale, Dott. Gianni Gadler, assiste alla seduta.

Il Sindaco David Angeli, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano in via definitiva gli schemi di Bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato l'art. 170 del D.Lg. 267/2000 e s.m. ai sensi del quale entro il 31 luglio la Giunta presenta al Consiglio comunale lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni e tenuto conto, pertanto, che si rende necessario procedere all'approvazione dell'atto relativo al triennio 2025-2027;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di Bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di Bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di Bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;

Preso atto che quanto sopra è confermato dall'art. 8, comma 5 del vigente Regolamento di contabilità;

Valutato attentamente che al momento attuale non vi è sufficiente attendibilità nelle previsioni di natura contabile – finanziaria riferite all'esercizio 2025 e tanto meno per quelli successivi, si ritiene opportuno predisporre in questa sede solo la parte strategica del D.U.P., mentre per quella contabile, per gli anni 2025 e 2026, per esigenze di programma informatico, si mantiene, ai soli fini indicativi e non programmatici, pari a quanto già approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio pluriennale 2024-2025-2026, con deliberazione n. 02 di data 22.02.2024, rinviando quindi l'aggiornamento delle previsioni operative contabili alla nota di aggiornamento successiva ;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, comunque all'approvazione del D.U.P. 2025-2027;

Visto l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale il D.U.P. entro il 31 luglio;

Visto pertanto lo schema del D.U.P. 2025-2027, redatto in forma semplificata, avendo il Comune una popolazione fino a 5.000 abitanti, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 143 di data 22.07.2024 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali,

in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il D.U.P. costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Preso atto che, nella presentazione dello schema

di D.U.P. la Giunta Comunale ha tenuto conto delle informazioni a disposizione a questa data e pertanto provvederà a delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2025-2027, con l'aggiornamento al medesimo documento che, con successiva nota, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole dall'Organo di Revisione espresso in data 29.07.2024, prot. 7401, sullo schema di D.U.P. 2025-2027, allegato alla presente deliberazione;

Vista la nota prot.n. 7403 del 29.07.2024 con la quale è stata data comunicazione ai Consiglieri Comunali dell'avvenuto deposito del D.U.P. 2025-2027 e del citato parere del Revisore;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2 con firma digitale;

Si propone l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, al fine di procedere celermente con la programmazione di Bilancio 2025-2027;

Visto il D.M. 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.02 di data 12.02.2018;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. ---, astenuti n. 2 (Paola Dallapè e Dino Luchetta) espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti,

d e l i b e r a

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2025-2027, allegato alla presente, così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 143 di data 22.07.2024 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici indicati del Consiglio Comunale;
2. di dare atto che la Giunta Comunale provvederà entro i termini di legge all'aggiornamento del medesimo documento e che, con successiva nota, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
3. di dare atto che, quando presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al D.U.P. 2025-2027 e il Bilancio di previsione 2025-2027 potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato;
4. di conferire alla presente deliberazione, mediante distinta votazione, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 - con voti favorevoli n. 10, contrari n. ---, astenuti n. 2 (Paola Dallapè e Dino Luchetta), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, al fine di consentire l'avvio immediato delle spese programmate;
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992 ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2025-2027**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

David Angeli

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Dott. Gianni Gadler

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2025-2027

Ufficio Proponente: SERVIZIO FINANZIARIO

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO
DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: favorevole

NOTE:

Cavedine, lì 29/07/2024

Il Responsabile
BINELLI SERGIO MANUEL
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2025-2027

Ufficio Proponente: SERVIZIO FINANZIARIO

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO
DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione: favorevole

NOTE:

Cavedine, lì 29/07/2024

Il Responsabile
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
BINELLI SERGIO MANUEL
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Comune di
Cavedine

Provincia autonoma di Trento

**Documento Unico
di
Programmazione**

2025/2027

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 04/06/2024 da Bimella Sognotti Manuel.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2024).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	32
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Indebitamento.....	34
Risorse umane.....	35
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	36
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	38
Ente di diritto privato controllato.....	39
Ente di diritto privato controllato.....	39
Ente di diritto privato controllato.....	40
Ente di diritto privato controllato.....	40
SEZIONE OPERATIVA.....	41
Parte prima.....	42
Elenco dei programmi per missione.....	42
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	42
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	58
Parte corrente per missione e programma.....	58
Parte corrente per missione.....	59
Parte capitale per missione e programma.....	61
Parte capitale per missione.....	62
Parte seconda.....	64
Programmazione dei lavori pubblici.....	87
Quadro delle risorse disponibili.....	141
Programma triennale delle opere pubbliche.....	142
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	143

Programmazione del fabbisogno di personale.....	144
---	-----

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 8: Partite di giro.....	22
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	30
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	32
Tabella 15: Indebitamento.....	34
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	36
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	40
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	58
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	59
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	61
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	62
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	141
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	142
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	143
Tabella 25: Attuazione del PNRR.....	145

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene il programma delle opere pubbliche; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuri rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Dopo la recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato un'importante ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre dell'anno 2022 ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il lancio, a fine maggio 2020, del Next Generation EU, un programma di investimenti e riforme volto a superare la crisi accelerando la transizione ecologica e digitale ed aspirando ad una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'UE ha chiesto agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da impostare secondo i 6 pilastri del Next Generation EU: transizione verde; transizione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il PNRR alla Commissione Europea, che ha valutato positivamente a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano, fortemente ridimensionato dal decreto legge n. 19 del 02 marzo 2024, dev'essere realizzato entro il 2026.

L'economia globale attualmente è in marcato rallentamento a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia (dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa, inasprita dopo le ultime guerre (specialmente in Ucraina e in Israele), e al rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. A fine dell'anno 2023 l'inflazione, stimolata dalla crisi energetica e dal caro carburanti, sembra essere in allenamento ma comunque ancora lievemente in progressione nonostante il rialzo dei tassi d'interesse messo in atto dalla Banca Centrale Europea (BCE), misura che tuttavia ha comportato maggiori costi del credito.

Nel mese di giugno 2024 la BCE, per la prima volta dal 2019, ha portato il tasso sui depositi dal 4,00 al 3,75%, quello sulle di riferimento dal 4,50 al 4,25% e quello sui prestiti marginali dal 4,75% al 4,50%.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

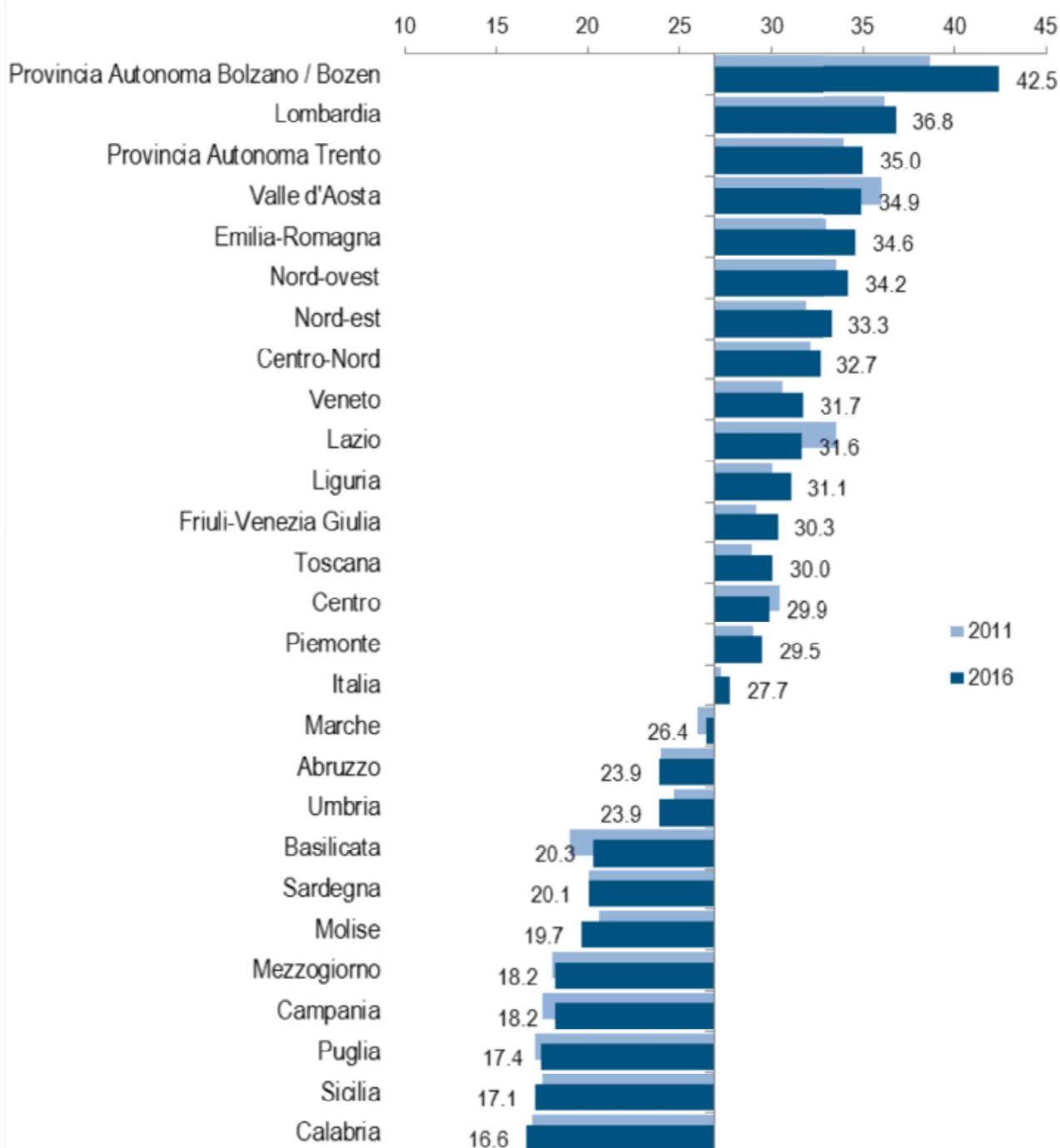


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

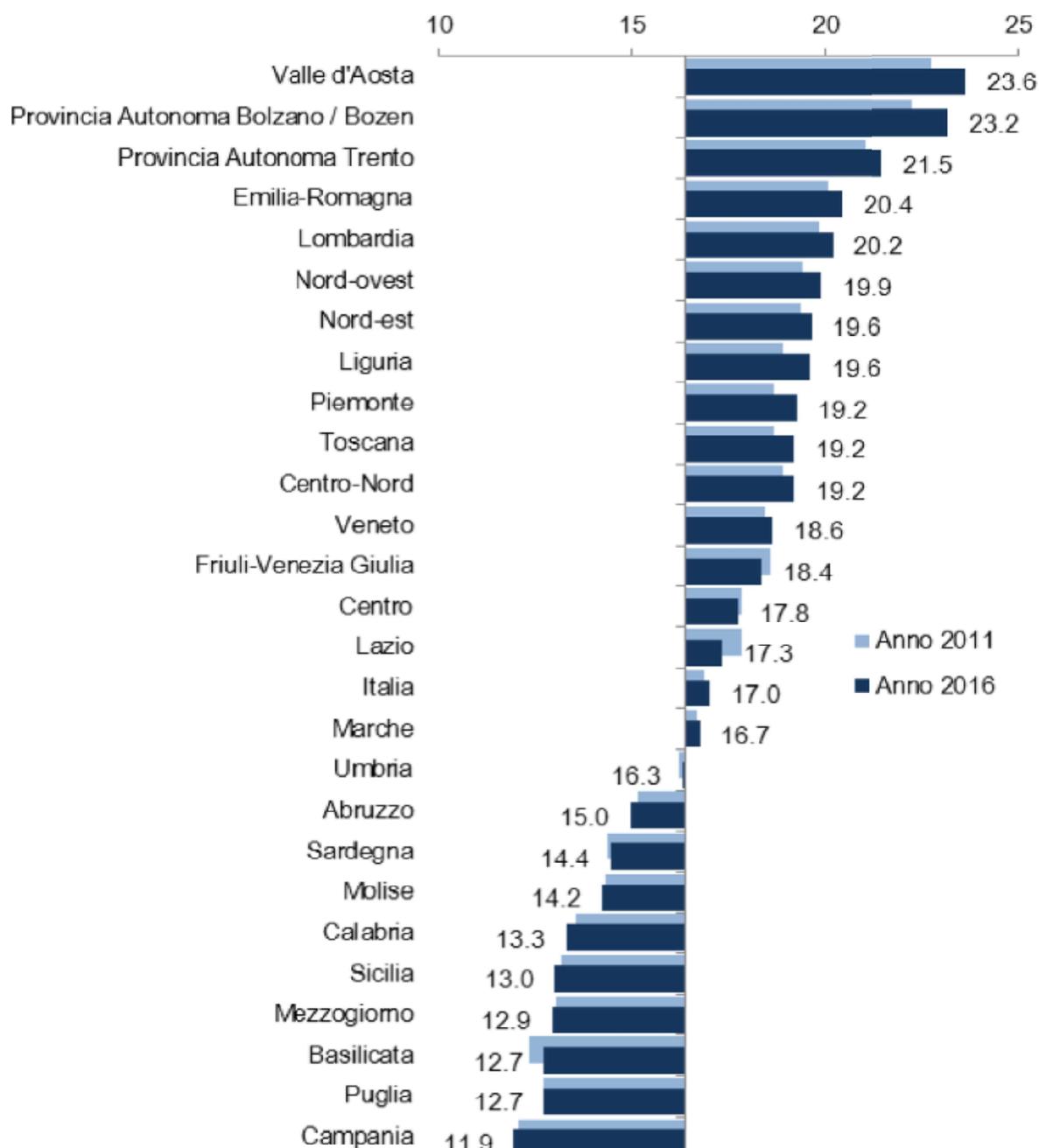


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3068.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2003	2721
2004	2725
2005	2761
2006	2771
2007	2821
2008	2878
2009	2903
2010	2887
2011	2891
2012	2946
2013	2951
2014	2965
2015	2974
2016	2924
2017	2952
2018	2955
2019	3024
2020	3014
2021	3038
2022	3091
2023	3068

Tabella 1: Popolazione residente

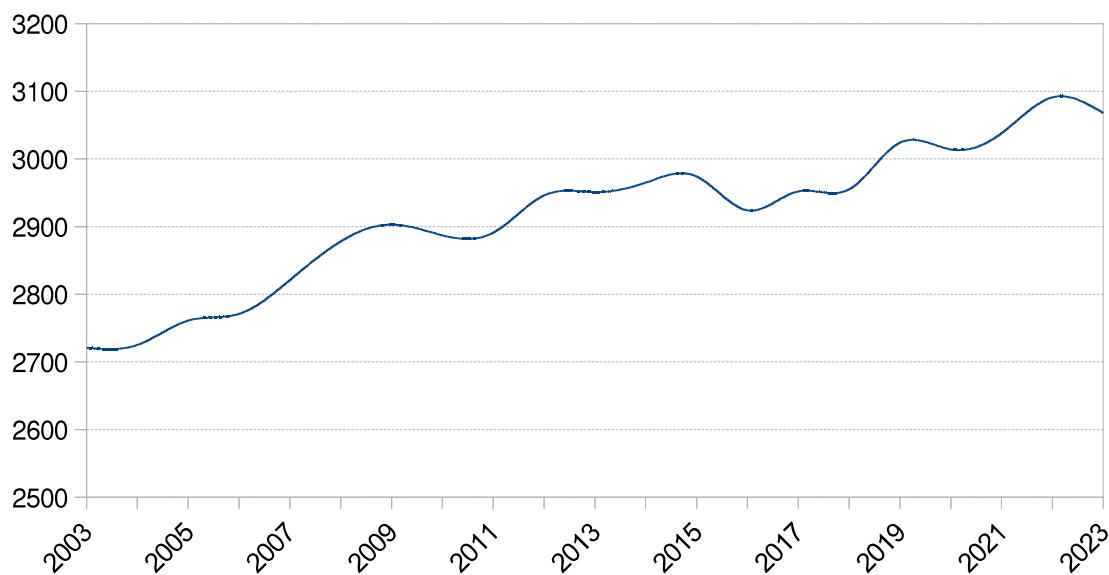


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2023	3085
Di cui:	
Maschi	1552
Femmine	1533
Nati nell'anno	22
Deceduti nell'anno	42
Saldo naturale	-20
Immigrati nell'anno	105
Emigrati nell'anno	102
Saldo migratorio	3
Popolazione residente al 31/12/2023	3068
Di cui:	
Maschi	1530
Femmine	1538
Nuclei familiari	1353
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	135
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	217

In forza lavoro (15 / 29 anni)	469
In età adulta (30 / 64 anni)	1514
In età senile (oltre 65 anni)	733

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	468	34,59%
2	389	28,75%
3	265	19,59%
4	178	13,16%
5 e più	53	3,92%
TOTALE	1353	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

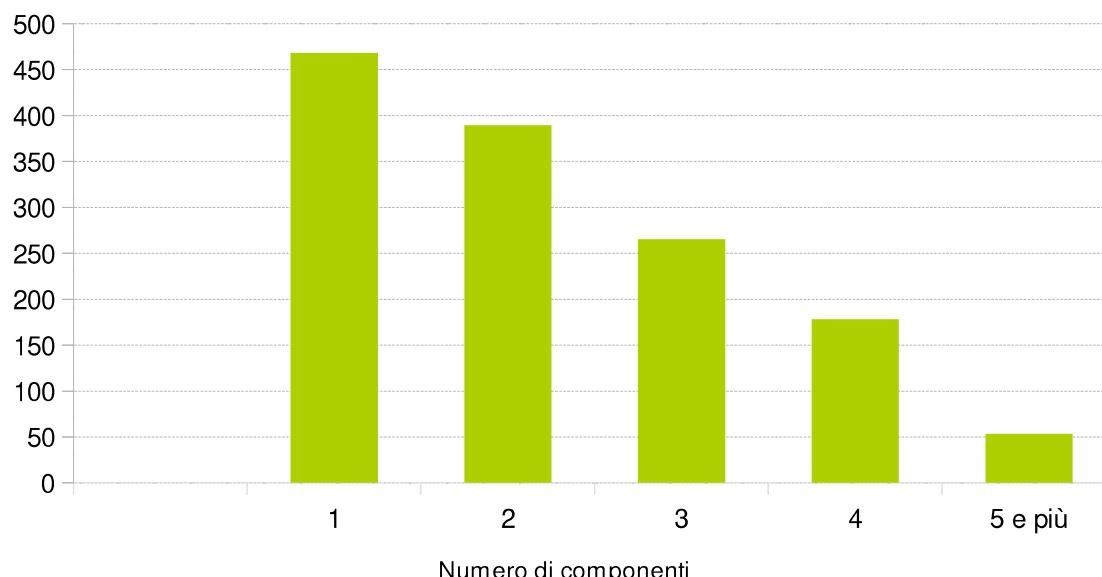


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2003 iscritta all'anagrafe del Comune di Cavedine suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Cavedine	Brusino	Lago di Cavedine	Stravino	
-1 anno	10	0	5	2	6
1-4	32	11	4	12	29
5-9	50	11	11	14	28
10-14	48	10	11	18	40
15-19	46	12	7	17	52
20-24	49	17	14	21	57
25-29	51	18	8	33	67
30-34	66	19	20	21	67
35-39	52	18	10	26	51
40-44	45	19	14	41	67
45-49	80	11	19	39	79
50-54	81	18	17	35	86
55-59	82	27	24	36	100
60-64	74	24	22	43	81
65-69	54	19	12	32	78
70-74	67	18	7	25	67
75-79	49	5	9	22	47
80-100	115	15	16	21	55
					0
Totale	1051	272	230	458	1057
Età media	46,67	44,21	44,72	46,01	46,94

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Cavedine suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	9	14	23	39,13%	60,87%
1-4	52	36	88	59,09%	40,91%
5 - 9	62	52	114	54,39%	45,61%
10-14	72	55	127	56,69%	43,31%
15-19	71	63	134	52,99%	47,01%
20-24	67	91	158	42,41%	57,59%
25-29	93	84	177	52,54%	47,46%
30-34	104	89	193	53,89%	46,11%
35-39	84	73	157	53,50%	46,50%
40-44	92	94	186	49,46%	50,54%
45-49	111	117	228	48,68%	51,32%
50-54	126	111	237	53,16%	46,84%
55-59	137	132	269	50,93%	49,07%
60-69	218	221	439	49,66%	50,34%
70-74	92	92	184	50,00%	50,00%
75-79	65	67	132	49,24%	50,76%
80-84	42	60	102	41,18%	58,82%
85 >	33	87	120	27,50%	72,50%
TOTALE	1530	1538	3068	49,87%	50,13%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

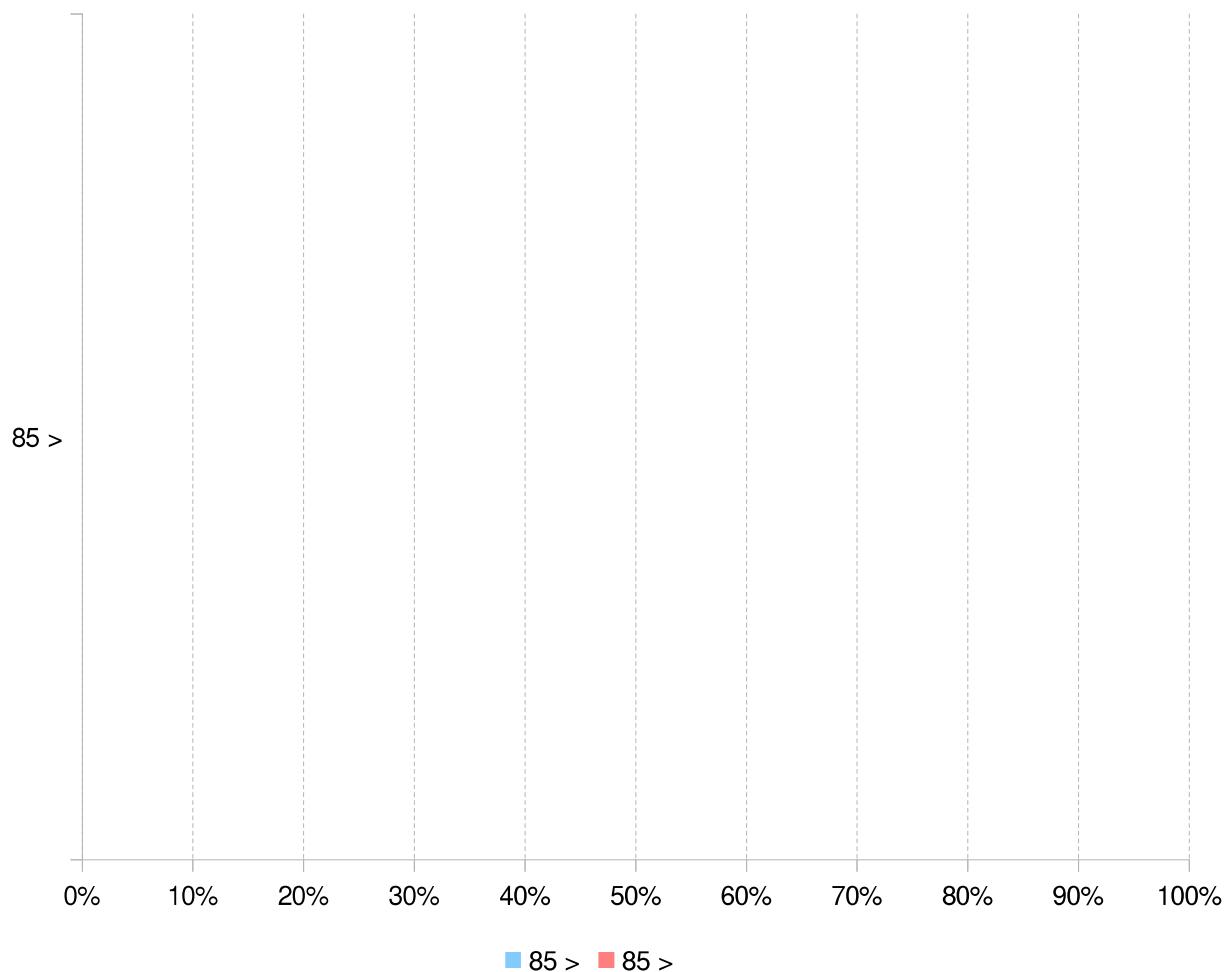


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredata da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale e provinciale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dall' 01 gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dall' 01 gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Da non ultimo, si segnala anche il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, avente ad oggetto: “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	€ 31.091,24	€ 31.179,71	€ 30.714,91	€ 25.324,45	€ 33.359,02
Utilizzo FPV di parte capitale	€ 121.121,60	€ 337.441,91	€ 85.975,18	€ 184.470,19	€ 503.169,95
Avanzo di amministrazione applicato	€ 220.427,45	€ 147.200,00	€ 245.671,00	€ 719.514,21	€ 548.236,06
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.173.694,81	€ 1.110.674,00	€ 1.169.968,58	€ 1.284.694,24	€ 1.215.465,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 979.102,00	€ 1.208.897,50	€ 1.150.188,74	€ 1.118.507,53	€ 1.267.193,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 569.174,81	€ 542.692,54	€ 575.571,00	€ 632.268,50	€ 714.699,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.065.457,50	€ 962.649,21	€ 858.136,30	€ 595.517,00	€ 961.528,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	€ 861.328,70	€ 0,00	€ 39.023,89	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.021.398,11	€ 4.340.734,87	€ 4.155.249,60	€ 4.565.296,12	€ 4.707.123,16

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.526.994,67	€ 2.465.217,53	€ 2.551.833,64	€ 2.811.645,23	€ 2.940.397,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 759.869,30	€ 1.112.985,86	€ 703.850,90	€ 636.301,70	€ 911.339,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 106.256,41	€ 106.256,27	€ 24.613,96	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 861.328,70	€ 0,00	€ 39.023,89	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.254.449,08	€ 3.684.459,66	€ 3.319.322,39	€ 3.452.946,93	€ 3.851.737,05

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 644.489,10	€ 449.427,90	€ 606.118,52	€ 545.294,93	€ 560.349,60
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 644.489,10	€ 449.427,90	€ 606.118,52	€ 545.294,93	€ 560.349,60

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	€ 962.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da trasferimenti	€ 1.210.114,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate extratributarie	€ 809.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.981.214,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMIS).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni, della Provincia autonoma di Trento, di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Dall'esercizio 2024 si è passati dal sistema tributario a quello tariffario (quindi da Tari a Tarip) per la copertura dei costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a livello intercomunale tra i tre i Comuni della Valle dei Laghi: Cavedine, Madruzzo e Vallegagni.

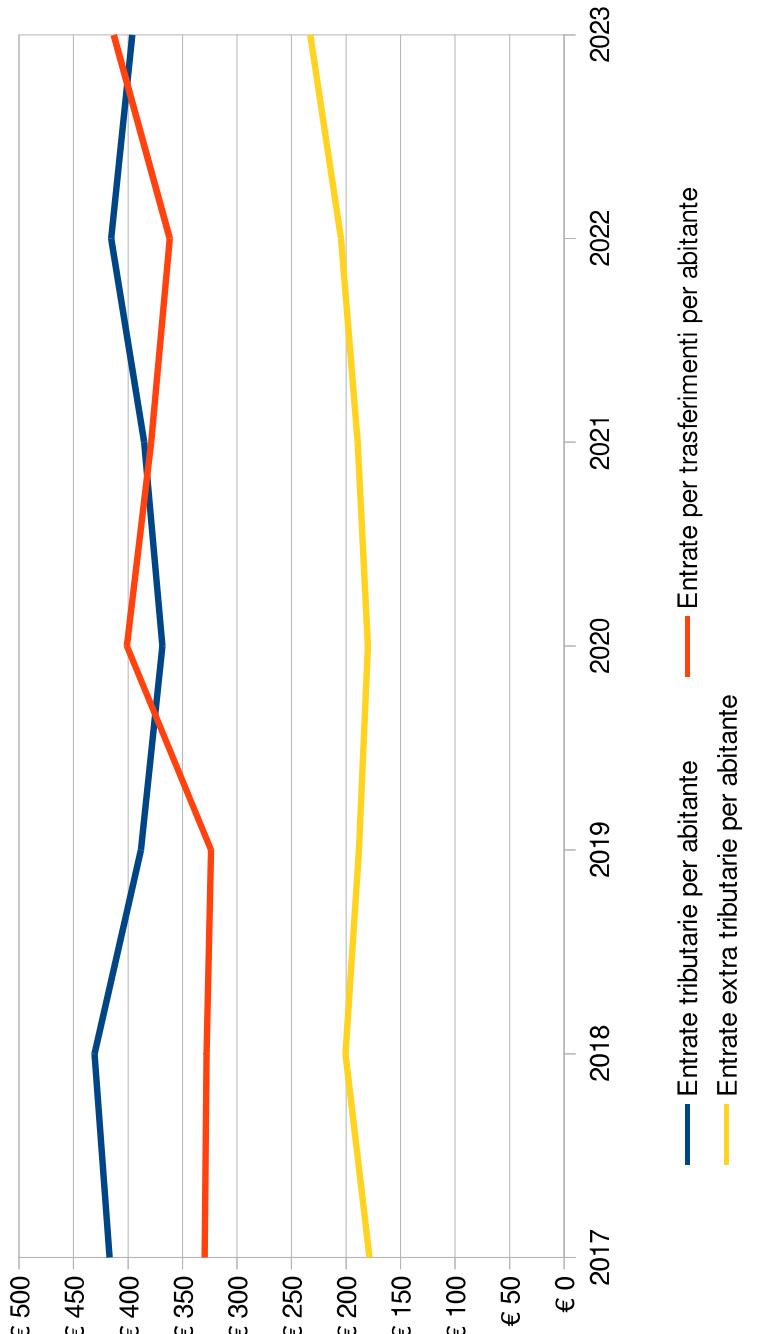
Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	€ 1.231.011,87	€ 973.055,24	€ 527.176,68	2952	€ 417,01	€ 329,63	€ 178,58
2018	€ 1.273.125,97	€ 968.785,52	€ 592.792,87	2955	€ 430,84	€ 327,85	€ 200,61
2019	€ 1.173.694,81	€ 979.102,00	€ 569.174,81	3024	€ 388,13	€ 323,78	€ 188,22
2020	€ 1.110.674,00	€ 1.208.897,50	€ 542.692,54	3014	€ 368,50	€ 401,09	€ 180,06
2021	€ 1.169.968,58	€ 1.150.188,74	€ 575.571,00	3038	€ 385,11	€ 378,60	€ 189,46
2022	€ 1.284.694,24	€ 1.118.507,53	€ 632.268,50	3091	€ 415,62	€ 361,86	€ 204,55
2023	€ 1.215.405,23	€ 1.267.193,59	€ 714.699,44	3068	€ 396,18	€ 413,04	€ 232,95

Tabell/a 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023.

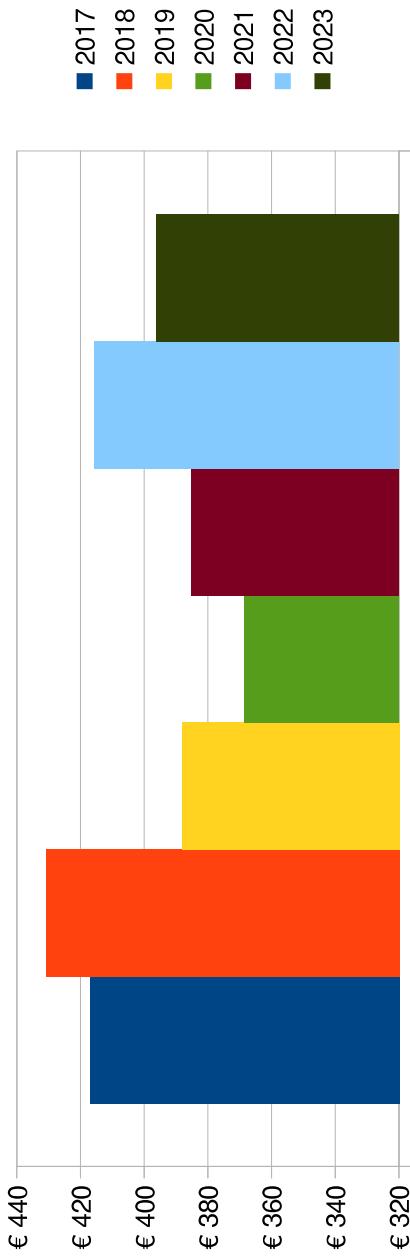


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

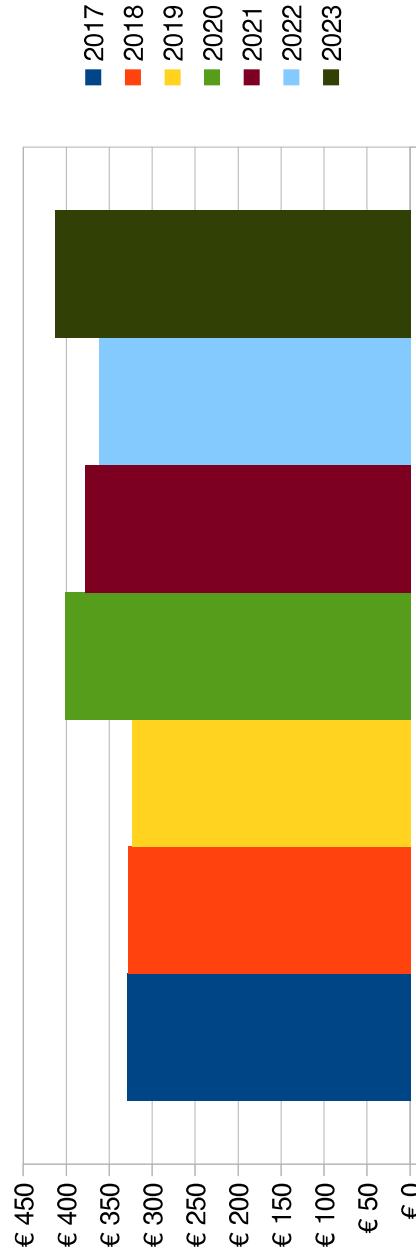


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

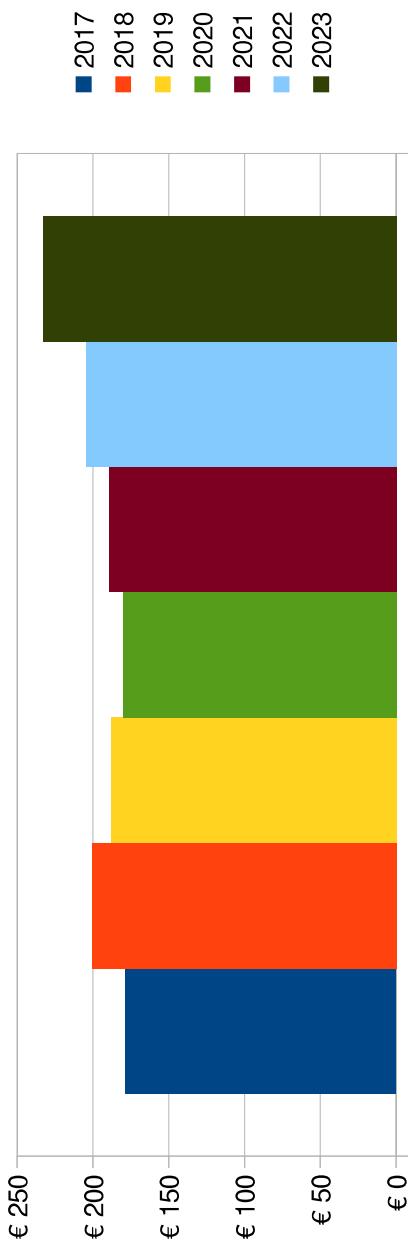


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 12: *Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione*

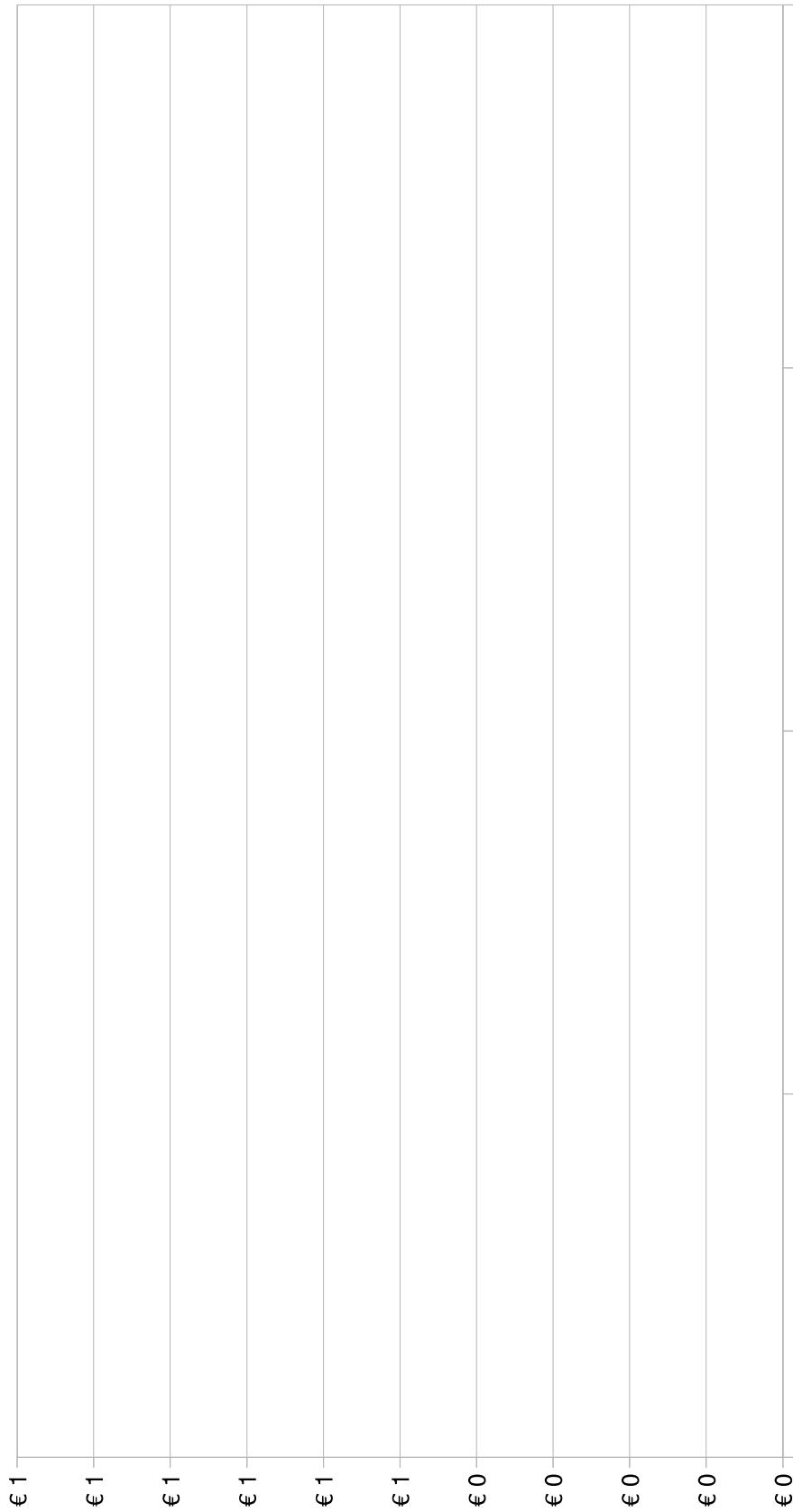


Diagramma 11: *Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione*

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
	TOTALE	€ 0,00
		€ 0,00

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

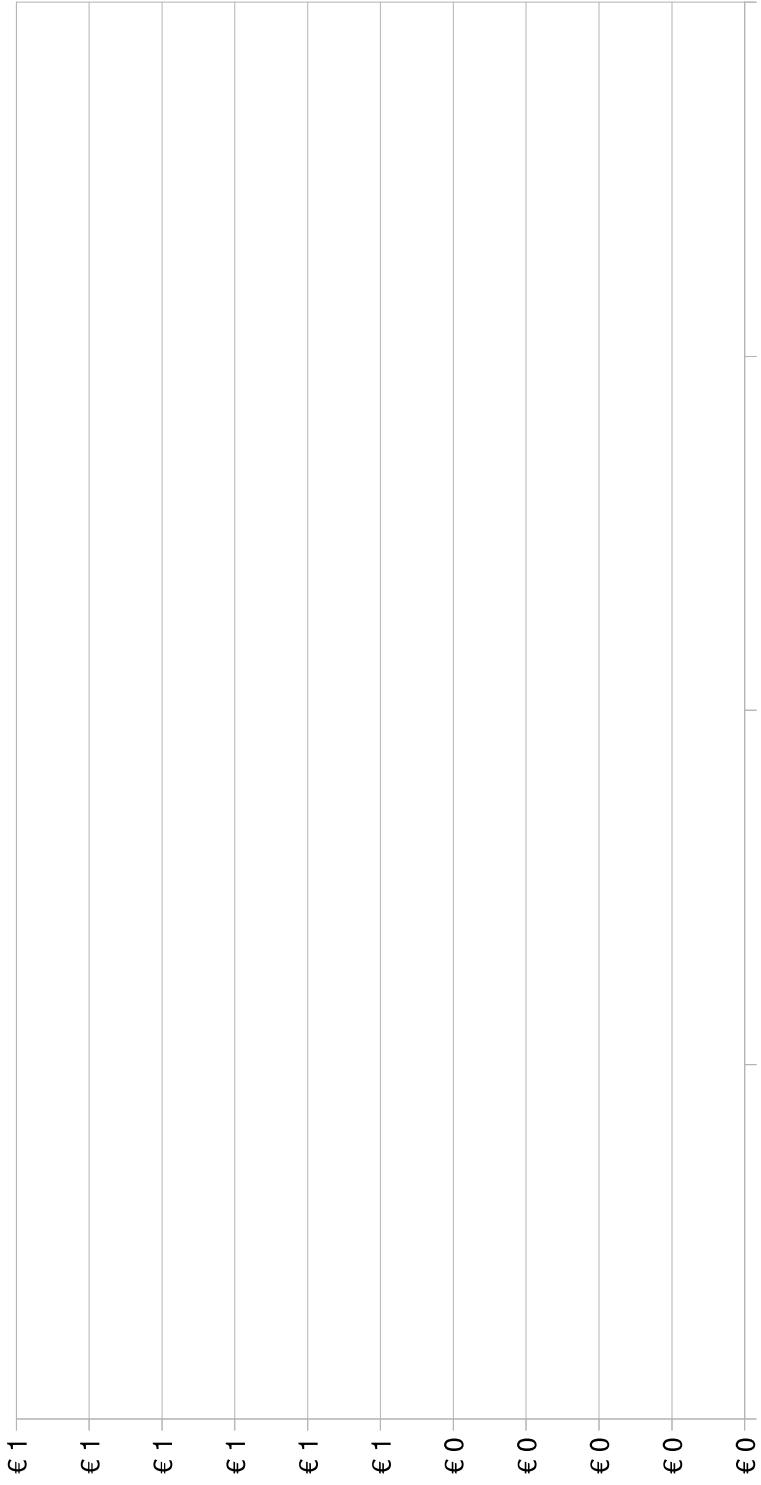


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 15: Indebitamento

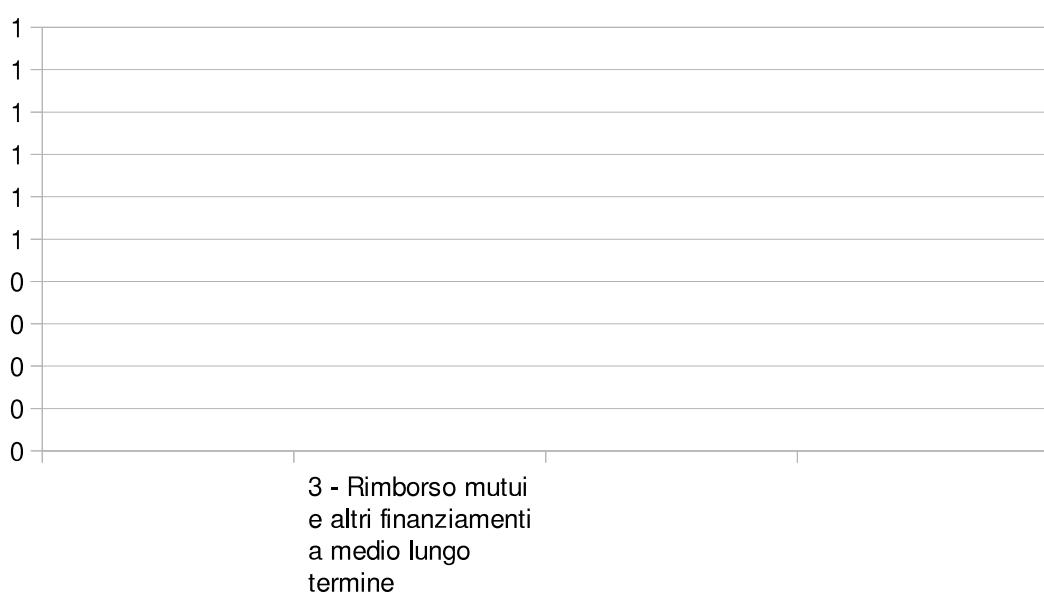


Diagramma 13: Indebitamento

In riferimento all'estinzione anticipata effettuata dalla Provincia autonoma di Trento nel 2015, si segnala che l'operazione terminerà nel 2027.

Risorse umane

Con dm 25 luglio 2023 è stato modificato il principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011 per adeguare il contenuto del DUP al PIAO.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Il 29 aprile 2024, il Consiglio Europeo ha dato il via libera al nuovo Patto di stabilità.

Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

In data 28.07.2022, con deliberazione n. 21 il Consiglio comunale recedeva dalla società consortile attualmente rinominata “APT Trento Monte Bondone”, dismettendone le quote societarie, mentre con deliberazione n. 22 della medesima data aderiva alla società Garda Dolomiti - Azienda per il turismo S.p.A., con acquisto delle azioni societarie. L'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, l'organizzazione e le attività dell'Azienda per il Turismo, sono disciplinati dalla l.p. 12 dicembre 2020, n. 8, emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia autonoma di Trento in materia di turismo.

Si segnala che il Centro Servizi Condivisi (Csc) - Società consortile a responsabilità limitata, società a partecipazione indiretta del Comune di Cavedine, è stata posta in liquidazione il 31.12.2021.

Nella tabella seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate, gli enti pubblici vigilati e gli enti di diritto privato controllati.

Ragione sociale	C.F.	Capitale sociale	%	Tipologia	Partecipazione
Azienda Speciale per l'igiene ambientale (ASIA)	01389620228	€ 525.889,00	4,38	Società partecipata	diretta
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.	01533550222	€ 9.553,00	0,54	Società partecipata	diretta

Ragione sociale	C.F.	Capitale sociale	%	Tipologia	Partecipazione
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	01614640223	€ 411.496.169,00	0,00984	Società partecipata	diretta
Garda Dolomiti - Azienda per il turismo S.p.A.	01855030225	€ 600.000,00	0,83	Società partecipata	diretta
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	€ 8.033.208,00	0,0134	Società partecipata	diretta
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	€ 1.000.000,00	0,0279	Società partecipata	diretta
GEAS S.p.A.	01811460227	€ 1.140.768,00	0,36	Società partecipata	diretta
APSP Residenza Valle dei Laghi	00587400227			Ente pubblico vigilato	
Consorzio Bacino Imbrifero Montano Sarca Mincio Garda (B.I.M.)	86001170223			Ente pubblico vigilato	
Consorzio Turistico Valle dei Laghi	96001360229			Ente di diritto privato controllato	
Ecomuseo della Valle dei Laghi	96099610220			Ente di diritto privato controllato	

Ragione sociale	C.F.	Capitale sociale	%	Tipologia	Partecipazione
Scuola materna di Cavedine	80010910224			Ente di diritto privato controllato	
Scuola materna di Vigo Cavedine	80010250225			Ente di diritto privato controllato	

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organici istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell’ente. Comprende le spese: per la programmazione dell’attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell’organizzazione del personale e dell’analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l’ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l’Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell’ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell’infanzia (livello ISCED-97 “0”) situate sul territorio dell’ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all’aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell’infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell’infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l’organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma “Interventi per l’infanzia e per i minori” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 “1”), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 “2”), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 “3”) situate sul territorio dell’ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all’aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l’edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all’edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all’istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell’ente. Comprende le spese per l’edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma “Ricerca e innovazione” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviaro. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incompatibilità quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incompatibilità quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incompatibilità quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentratata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Tabella 19: Parte corrente per missione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/10/2024 da Ornella Bonetti.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Diagramma 14: Parte corrente per missione



Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/10/2024 da Ornella Bonetti.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Parte capitale per missione

Tabella 21: Parte capitale per missione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/10/2024 da Ornella Bonetti.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Diagramma 15: Parte capitale per missione



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 04/00/2024 da Binella Boggi Manuel.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Parte seconda

Indirizzi strategici

(in considerazione che il Comune di Cavedine ha meno di 5.000 abitanti è possibile adottare un DUP semplificato con una sezione strategica (SES) nella forma di "indirizzi generali" ed una sezione operativa (SEO) nella forma di obiettivi operativi)

AMMINISTRAZIONE GENERALE - AFFARI DEMOGRAFICI - POLIZIA LOCALE

Segretario Comunale: Dott. Gianni Gadler

Descrizione:

Il Responsabile relaziona sulle attività gestionali relative all'Amministrazione generale e sulle attività di supporto agli Organi istituzionali del Comune e agli altri Servizi.

Sono coinvolti i seguenti Uffici: Segreteria Generale, Affari Demografici e Polizia Locale.

Il Responsabile relaziona, inoltre, sugli interventi nel campo sociale, turistico e sportivo, con la collaborazione dei Servizi Tecnico, Biblioteca e Finanziario per l'aspetto organizzativo di competenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si intende garantire un corretto e adeguato funzionamento dei servizi comunali, in particolare per quanto riguarda la gestione del personale e l'attività contrattuale.

Nel campo sociale gli interventi riguardano, prevalentemente, alcune iniziative consolidate e l'erogazione di contributi ad Enti e Associazioni operanti a livello locale e di Valle. Si prevede quindi il sostegno e lo sviluppo dei rapporti con le varie Associazioni; saranno privilegiate quelle che hanno come finalità l'integrazione di soggetti in difficoltà.

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Sistema informatico - Amministrazione trasparente

L'Amministrazione Comunale intende continuare l'azione di razionalizzazione dell'architettura dei sistemi hardware e software in ottemperanza alla normativa relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento Europeo UE/2016/679), con dismissione definitiva, in collaborazione con l'agente consegnatario dei beni, delle apparecchiature e software non più adeguate ai nuovi standard di sicurezza, aggiornando costantemente i vari sistemi operativi e software.

Pur essendo in linea con quanto previsto dalle norme sulla digitalizzazione dei provvedimenti, con progressivo abbandono dell'uso della carta, l'Amministrazione intende perseguire una progressiva digitalizzazione del maggior numero dei procedimenti amministrativi, dalla fase di protocollazione con digitalizzazione di tutta la posta in ingresso (cartaceo, PEC, ed interoperabilità) attraverso l'utilizzo del programma informatico PiTre e delle affissioni all'albo comunale di avvisi, ordinanze, gare, concorsi, elenchi, graduatorie ecc... fino al provvedimento finale.

Si intende rafforzare la natura della carta di cittadinanza digitale, attribuendo a cittadini e imprese i diritti all'identità e al domicilio digitale, alla fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented, a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica e a effettuare pagamenti online.

Si intende promuovere l'integrazione e l'interoperabilità tra i servizi pubblici erogati in modo da garantire a cittadini e imprese il diritto a fruirne in maniera semplice.

Essendo l'Amministrazione assegnataria di ingenti risorse a valere sul PNRR (ved. le spese d'investimento) è volontà di proseguire nell'implementazione di quanti più servizi digitali/informatici possibili (Sito web e servizi per i cittadini, Cloud, App. Io e PagoPA, SPID e CIE, Notifiche digitali, Piattaforma digitale nazionale dati e ANPR-Integrazione elettorale).

Il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", pubblicato sul Supplemento ordinario n. 93 della G.U. 16.05.2005 n. 112, modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale, raccoglie e riordina in modo organico tutte le disposizioni in materia di utilizzo delle metodologie Informatiche da parte della Pubblica Amministrazione. Tali disposizioni sono un utile compendio in particolare per quanto riguarda il valore giuridico del supporto informatico e per le firme elettroniche. Nell'ambito del processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa l'Amministrazione Comunale è in linea con quanto previsto dalle norme utilizzando i mandati di pagamento elettronici e la redazione di atti per lo più

digitali.

Il Responsabile coordina e gestisce l'attività di aggiornamento della sezione del sito internet istituzionale Amministrazione trasparente avvalendosi della collaborazione del personale del Servizio Finanziario e degli altri servizi.

Anagrafe (Responsabile: Piera Travaglia)

Relativamente all’Ufficio anagrafe/protocollo l’Amministrazione intende continuare a gestire tramite portale web la prenotazione delle strutture comunali a privati ed associazioni occupandosi del rilascio delle relative autorizzazioni quantificando l’importo da versare come da regolamento comunale, con un utilizzo crescente dei vari applicativi gestionali informatici.

S’intende, inoltre, continuare a garantire una costante gestione delle pratiche degli stranieri residenti sul territorio, tra cui la verifica dei requisiti per il mantenimento della residenza.

Nel corso dell’esercizio è intenzione dell’Amministrazione incrementare i servizi resi telematicamente riducendo la necessità di rivolgersi fisicamente allo sportello da parte degli utenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 di data 15.04.2024, l’Amministrazione ha deciso di eliminare gli importi dei diritti di segreteria per il rilascio delle certificazioni anagrafiche.

Gemellaggio

Proseguiranno le attività di interscambio con la realtà a noi gemellata: la cittadina di Eggolsheim. Un progetto rivolto ai bambini delle classi quinte della scuola primaria delle due cittadine darà loro la possibilità di trascorrere cinque giorni di scambio culturale, ludico e formativo.

I consueti Mercatini Natalizi rinnoveranno l’amicizia fra i due Comuni.

Ordine pubblico e sicurezza

Cavedine è una realtà sostanzialmente sicura, ma non si deve trascurare la tutela dei cittadini e della civile convivenza; la prevenzione in tal senso è fondamentale. Per tale motivo si intende mantenere la collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri di Lasino per sfruttare appieno le potenzialità del sistema di videosorveglianza, anche in funzione di una migliore gestione della sicurezza urbana. L’utilizzo delle strumentazioni elettroniche, anche di recente acquisizione, consentirà di incrementare e velocizzare sia i controlli sui veicoli in transito che sul territorio.

In collaborazione con la Comunità della Valle dei Laghi saranno attivati altri punti di videosorveglianza sul territorio del nostro Comune.

Si intende, inoltre, incentivare la presenza dell'agente di polizia locale nelle aree più critiche e nei luoghi di aggregazione sociale più importanti.

Si proseguirà, in sintonia con la Provincia autonoma di Trento, il monitoraggio dei grandi carnivori presenti nel territorio come orsi e lupi.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Si intende promuovere la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali coinvolgendo le associazioni operanti sul territorio mediante l'erogazione dei contributi.

Sport e tempo libero

Per il mondo giovanile l'Amministrazione Comunale promuove le iniziative indirizzate ai giovani in età scolare volte ad offrire loro la possibilità di utilizzare le strutture ludico-sportive esistenti nella Valle.

In collaborazione con la Comunità di Valle saranno promosse eventuali attività ludico ricreative nel periodo estivo.

Turismo

Per il prossimo anno, come già succede presso altre realtà si chiederà alla Comunità della Valle dei Laghi di predisporre un bando unico per il servizio spiagge sicure, in considerazione che tutti i comuni della Valle dei Laghi organizzano il servizio. In sede di conferenza dei sindaci si provvederà a verificare le modalità per l'attivazione del servizio attraverso la Comunità.

È intenzione dell'Amministrazione, tramite l'APT Garda Dolomiti, farsi parte attiva ed incrementare la promozione turistica del territorio.

Politiche Giovanili

Vista la numerosa partecipazione registrata negli anni scorsi, l'Amministrazione Comunale, in accordo con le altre Amministrazioni di Valle e su proposta dell'Assessorato provinciale alle politiche giovanili, ripropone il progetto denominato “Piani Giovani di Zona”, rivolto ai giovani dagli 11 ai 29 anni con proposte diversificate e mirate a favorirne la maturazione personale e culturale, l'aggregazione e il protagonismo.

Anziani

Considerato il buon esito della precedente esperienza, proseguire il collegamento fra le frazioni e il capoluogo a favore delle persone anziane e/o disabili per il disbrigo di attività quali: acquisti nelle giornate di mercato (lunedì, mercoledì e venerdì), accesso ai servizi medicina di base, farmacia, svolgimento pratiche amministrative, ecc...

Sociale

E' intenzione dell'Amministrazione proseguire, potenziare l'ex progetto "Azione 19", ora 3.3.D, con il quale si vuole offrire a soggetti deboli e svantaggiati la possibilità di integrazione e di inserimento nel mondo dell'occupazione. La gestione dell'attività in questione è seguita direttamente dal Responsabile del Servizio Tecnico.

E' intenzione dell'Amministrazione presentare dei progetti per l'attivazione del servizio civile universale provinciale per dare l'opportunità a ragazzi/e di formarsi e di sperimentare il mondo del lavoro negli enti pubblici.

Famiglie

L'Amministrazione intende proseguire anche per gli esercizi 2025 e seguenti la collaborazione con il Comune di Madruzzo per garantire il servizio di asilo nido alle famiglie residenti a Cavedine, rinnovando la convenzione per la fruizione del servizio di nido d'infanzia del Comune di Madruzzo stipulata nel 2019.

L'Amministrazione, vista l'aumento della richiesta da parte delle famiglie, intende inoltre garantire anche per gli esercizi 2025 e seguenti il servizio di anticipo presso la scuola primaria di Cavedine da affidare a terzi.

Nei casi in cui entrambi i genitori lavorino e vi siano esigenze di affidamento dei figli in tenera età, l'Amministrazione intende continuare a garantire anche il servizio sostitutivo di asilo nido secondo la formula degli asili familiari / Tagesmutter.

E' inoltre previsto un sussidio di natalità, come nell'anno 2024, con la previsione di una quota tra Euro 450,00 e 550,00 a seconda dell'indicatore ICEF (secondo le nuove disposizioni che entreranno in vigore nel 2025) ad ogni nato da residenti nel territorio comunale.

Squadra compartecipata

Anche per gli esercizi 2025 - 2026 - 2027 l'Amministrazione intende continuare la collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazione e la Valorizzazione Ambientale della Provincia autonoma di Trento per poter fare interventi di manutenzione e riqualificazione ambientale di arredi di interesse comune.

Distribuzione del gas metano

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs n. 164/2000 e del DM n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della l.p. n. 20/2012, la Provincia autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale di data 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera Provincia autonoma di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara. L'art. 9, comma 4 del DM n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nella seguente località del territorio comunale: frazione di Lago di Cavedine. Pertanto,

i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la stazione appaltante.

Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione. Per altro, al fine di dare soluzione al problema della metanizzazione della frazione Lago di Cavedine, l'Amministrazione aveva richiesto con nota scritta al Comune di Dro di prendere in considerazione la metanizzazione delle vie confinanti con la frazione di Pietramurata, stante la previsione da parte del Comune di Dro di metanizzare la frazione.

BILANCIO - RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI

Responsabile del Servizio Finanziario: Dott. Sergio Manuel Binelli

Descrizione:

Il Responsabile si occupa della programmazione di bilancio e relaziona sulle attività economico-contabili afferenti agli uffici ragioneria, personale e tributi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si intende garantire un corretto e adeguato funzionamento del Servizio Finanziario.

OBBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Bilancio e Ragioneria

Il servizio provvede alla predisposizione di tutti i documenti contabili: Bilancio di previsione annuale, pluriennale e relative variazioni, atto di indirizzo per la gestione del Bilancio, Rendiconto di gestione e Relazione illustrativa, verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, registrazione degli impegni di spesa / degli accertamenti di entrata / degli ordinativi di incasso e di pagamento, tenuta dei registri e delle scritture contabili e fiscali, raccolta ed elaborazione dei dati per il controllo di gestione, assestamento ed equilibri di bilancio.

Il Servizio ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune, al fine di monitorare periodicamente gli equilibri di bilancio con l'ulteriore obiettivo di assistere e supportare gli altri Servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

Controlla, per quanto di competenza, la regolarità formale degli atti contabili, sia sotto il profilo della regolarità economico-finanziaria della spesa e dell'entrata sia per quanto concerne l'aspetto fiscale, anche attraverso il portale Area RGS, che gradualmente sta sostituendo la PCC.

Assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del Regolamento di contabilità del Comune, garantendo l'applicazione dell'ordinamento finanziario - contabile.

Cura le procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di Finanza locale per quanto di competenza.

Provvede alla gestione amministrativo-finanziaria degli investimenti.

Gestisce, per quanto di competenza, il pacchetto assicurativo del Comune per quanto concerne il patrimonio (il Responsabile riveste il ruolo di agente consegnatario dei beni), la responsabilità civile, gli infortuni, l'RC auto, ecc...

E' previsto l'aggiornamento costante e tempestivo dell'inventario dei beni mobili e immobili, indispensabile per migliorare l'attività contabile e gestionale dell'Ente. La gestione del Patrimonio permette, per i beni mobili ed immobili, la tenuta delle informazioni di tipo gestionale (anagrafiche identificative di beni con riferimenti temporali, descrizioni, valori, etc.) e di natura grafico-documentale (foto, planimetrie, impiantistica, filmati, etc.). E' quindi possibile stilare schede tecniche dei beni in dotazione, gestire il registro dei cespiti ammortizzabili ed effettuare introiti, verbali di consegna, ammortamenti e rivalutazioni.

Al Responsabile compete tutta l'attività tipica della funzione economale, coerentemente con quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dal Regolamento di contabilità.

Allo stesso Responsabile compete la collaborazione con il Servizio di Tesoreria comunale: con la Comunità di Valle dei Laghi e i Comuni di Madruzzo e Vallegagni è stata approvata la nuova convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria alla banca Crédit Agricole Italia S.p.A., dall'01.02.2024 al 31.12.2026.

Opera in collaborazione ed a supporto del Revisore dei conti al fine di garantire la gestione del Servizio di revisione economico-finanziaria. A fine 2022 si è provveduto a rinnovare l'incarico di Revisore dei conti per il triennio 2023 - 2025 al dott. Antonio Borghetti, con studio a Rovereto (TN), incarico che non potrà essere nuovamente rinnovato nel 2025 e che quindi dovrà essere affidato ad un nuovo professionista secondo le disposizioni di legge.

In collaborazione con il Servizio Segreteria, gestisce la parte amministrativa - contabile dell'impegno e della liquidazione del contributo per il Servizio Tagesmutter il cui regolamento, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 di data 27.10.2021, è stato modificato a favore delle famiglie beneficiarie del sussidio.

In collaborazione con l'Ufficio Polizia Locale, Il Responsabile gestisce l'accesso ai servizi della Motorizzazione Civile.

In collaborazione con l'Ufficio Demografico, Il Responsabile gestisce il portale PIC Web.

Il Servizio Finanziario, coadiuvato dall'Ufficio Ragioneria, gestisce le piattaforma nazionale PagoPA e la piattaforma locale MyPAY.

Al Responsabile compete la compilazione delle certificazioni sul portale TBEL della Finanza Locale-Dip. per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno; il monitoraggio dei dati sui portali RNA, SimonWEB e Pareggio di Bilancio; la revisione delle società partecipate ed il censimento dei beni immobili sul portale Partecipazioni societarie; e l'inserimento dei dati riguardanti il Bilancio

di previsione e il Rendiconto di Gestione sul portale Finanza Pubblica Territoriale del Servizio Finanza Locale della Provincia autonoma di Trento.

AL Responsabile, inoltre, compete la compilazione dei documenti da caricare sul Portale Servizi della Corte dei Conti, tra cui: DaD (Deposito Atti e Documenti), ConTE, QFIT (Questionari finanza territoriale) e SIRECO (Sistema Informativo Resa Elettronica Conto), in collaborazione con il Revisore dei Conti.

Per quanto concerne il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al Responsabile compete la rendicontazione dei progetti sull'acquedotto e sull'illuminazione (in uscita dal PNRR) sulla piattaforma ReGis, avvalendosi anche dell'ausilio della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), e il monitoraggio dei progetti riguardanti la transizione digitale sul portale PA Digitale: Sito web e servizi per i cittadini, Cloud, App. Io e PagoPA, SPID e CIE, Notifiche digitali, Piattaforma digitale nazionale dati e ANPR-Integrazione elettorale (fondo non nativo PNRR).

Uno degli obiettivi fondamentali nella gestione contabile è quello della riduzione sensibile dei tempi medi di pagamento delle fatture (obbligatorio per legge e divenuto un obiettivo PNRR). La situazione attuale, non mostra stock del debito (calcolato trimestralmente dal 2024) e pertanto non vi è la necessità di istituire un fondo di garanzia di debiti commerciali, che andrebbe a gravare sulla capacità di pesa dell'Ente.

La riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione, entro il 2026, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per le PA (“Accrual”), attraverso un percorsi di formazioni gestiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in collaborazione con Arconet e Ifel.

Personale

Svolge l'attività connessa agli adempimenti fiscali del Comune quali la tenuta della documentazione per la contabilità IVA avvalendosi di una Società di servizi, la gestione dell'IRAP e la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la compilazione delle denunce fiscali (770, UNICO, ecc.).

In collaborazione con il Servizio Segreteria vengono svolte anche le attività connesse al trattamento economico e previdenziale del personale, degli amministratori (liquidazione emolumenti, T.F.R., fondo pensione complementare, indennità di carica, gettoni presenza organi comunali, ecc.).

Tributi

Dall' 01.01.2016 il Servizio Tributi è nuovamente in gestione diretta del Comune di Cavedine in base alla deroga per la gestione associata concessa dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 del 09.11.2015.

Per gli accertamenti dei tributi l'Ente si avvale della collaborazione di Trentino Riscossioni S.p.A.

Dall'esercizio finanziario 2020 il Comune di Cavedine ad emettere una sola fattura a saldo per il servizio acquedotto. Tale soluzione riduce il carico di lavoro necessario e non riscontra problematiche nella copertura e nella tempestività delle riscossioni.

Nel corso dell'esercizio si intende proseguire con l'informatizzare l'attività di verbalizzazione e costatazione delle sanzioni amministrative e stradali, con integrazione dei flussi documentali telematici verso Trentino Riscossioni S.p.A.

Dall' esercizio 2024 si è passati dalla Tari alla Tarip, la quale è disciplinata a livello intercomunale e quindi ugualmente in tutti e tre i Comuni della Valle dei Laghi (Cavedine, Madruzzo e Vallegalli).

Per quanto riguarda l'applicazione di tributi comunali alla data attuale non sono previste modifiche rispetto alla struttura di quelli attualmente in vigore; l'Amministrazione valuterà se affidare gli accertamenti a Trentino Riscossioni S.p.A. anche per quanto concerne il recupero delle tariffe idriche allo scadere della convenzione (2025).

LAVORI PUBBLICI-EDILIZIA PRIVATA -URBANISTICA-PULIZIE-CANTIERE COMUNALE

Responsabile del Servizio Tecnico: Ing. Maurizio Spanò

Descrizione:

Il Responsabile relaziona sulle attività afferenti agli uffici lavori pubblici, edilizia privata e urbanistica e coordina il servizio di pulizie e il personale del cantiere comunale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si intende garantire un corretto e adeguato funzionamento del Servizio Tecnico.

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Lavori Pubblici

A fine dicembre dell'anno 2023 è stata adottata ufficialmente come nuova piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento "Contracta", atta a sostituire integralmente il sistema precedente costituito da Mercurio Sap-SRM che quindi viene soppiantato definitivamente sia come e-procurement ordinaria che come gestione del ME-PAT-Mercato elettronico provinciale.

L'ufficio, ove previsto dalle norme di legge (come nel caso delle carte carburanti), utilizza anche il portale nazionale MEPA.

Per il monitoraggio dei lavori pubblici si avvale della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP) e del portale provinciale Sicopat.

Patrimonio

Oltre alla verifica occorre programmare degli interventi agli edifici esistenti che hanno maggiore importanza ed impatto sulla collettività come scuole, case sociali ed impianti sportivi. Già nel corso del 2019 si è iniziato un programma di manutenzione straordinaria degli edifici comunali e case sociali.

Nel 2022 si è posto in essere il progetto di adeguamento della casa sociale di Cavedine.

Nel corso del 2024 è stata completata l'installazione dei termoventilconvettori presso gli uffici del Municipio di Cavedine.

E' intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di ottenere maggiori entrate patrimoniali derivanti dalla concessione in locazione di beni di proprietà dell'ente da sondare attraverso manifestazioni di interesse.

Scuole

L'Amministrazione intende conservare e manutenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva, attraverso interventi ordinari e d'investimento e d'acquisto di arredo e attrezzatura.

Impianti Sportivi

L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale da sempre sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi comunali.

Viabilità

Delicata è anche la situazione della viabilità pubblica in ordine alla sicurezza della circolazione con necessità di aumentare gli investimenti per consolidare le murature esistenti, installare barriere stradali e consolidare delle strutture.

E' stata completata, nel corso del 2024, l'asfaltatura e la messa in sicurezza di Via Pinè, la cui gara di appalto si è conclusa nel mese di dicembre del 2022.

Si prevede di completare il posizionamento di eventuali sistemi di controllo della velocità lungo la S.P.84 nei punti più critici dei singoli abitati.

Servizio Idrico e Fognatura

Per il Servizio idrico gli investimenti attuati ed in corso di attuazione appaiono decisamente adeguati al fine di mantenere in efficienza gli impianti, continuando il monitoraggio, ricerca e riparazione tempestiva di eventuali perdite. Per il 2024 la ricerca idrica è stata finanziata con un contributo dalla Comunità della Valle dei Laghi.

Nel corso del 2023, in collaborazione con il Servizio Bacini Montani, sono stati valutati interventi in quota volti a ridurre la quantità d'acqua che si riversa a valle in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi.

Nel corso del 2024 è stata completata l'acquisizione di n. 4130 azioni dalla GEAS S.p.A., società in house compartecipata da vari enti locali, per poter utilizzare i servizi che mette a disposizione, specialmente con riferimento al progetto PNRR sull'acquedotto, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 di data 28.12.2023.

Sempre durante l'esercizio 2024 è stato sostituito il generatore di biossido di cloro ubicato presso il serbatoio di Festem.

Arearie Verdi

Anche nell'anno 2024 l'Amministrazione Comunale ha attivato dei progetti di accompagnamento all'accusabilità attraverso lavori socialmente utili, riguardanti interventi di abbellimento urbano e rurale che comprendono il recupero di aree degradate, il ripristino ambientale e la manutenzione ordinaria di parchi ed aiuole pubbliche ed un progetto per il riordino di archivi e recupero lavori arretrati di tipo tecnico amministrativo.

E' intenzione dell'Amministrazione coinvolgere nei vari interventi di manutenzione e cura del verde le associazioni del territorio, nonché intensificare l'intervento nel progetto 3.3.D per poter assumere più possibilità occupazionali per la gestione del verde e per la digitalizzazione dell'archivio.

Servizio necroscopico

Anche nel corso del 2025, se necessario, saranno effettuate delle esumazioni ordinarie nei cimiteri per liberare spazio, mentre la gestione delle sepolture verrà affidata a ditte esterne specializzate.

Edilizia

Risulta operativa la piattaforma per la presentazione e gestione delle pratiche online (PEO).

Per l'anno 2022 e 2023, al fine di snellire l'attività di accesso agli atti, è proseguita la digitalizzazione di tutta la documentazione cartacea conservata presso l'archivio comunale.

L'intento dell'Amministrazione sarà quello di proseguire nell'implementazione degli impianti fotovoltaici sugli immobili patrimoniali del Comune di Cavedine, così da raggiungere una propria autonomia energetica.

Urbanistica

Nel corso del 2023 è stata approvata la variante al PRG n. 7 da parte della Giunta Provinciale, PRG vigente dall' 01.07.2022, mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 di data 27.11.2023, è stato approvato dell'atto di indirizzo e dei contenuti dell'avviso preliminare di cui all'art. 37 c. 1 della L.P. 15/2015, delle varianti non sostanziali di cui all'art. 39 della l.p. 15/2015 nonché dell'atto di indirizzo relativo alla procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di pianificazione territoriale e della relativa redazione degli elaborati di variante.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 di data 27.05.2024 è stata approvata la variante non sostanziale al PRG.

Pulizia

Presso gli immobili dell'Amministrazione una dipendente fissa svolge il servizio di pulizie.

Cantiere Comunale

Il settore appare adeguato ai compiti assegnati ed il personale sufficiente per espletare i relativi adempimenti.

L'attività nell'anno 2025 sarà improntata al miglioramento della manutenzione del patrimonio con la suddivisione dei compiti in maniera tale da responsabilizzare ed incentivare gli interventi di iniziativa.

Inoltre saranno valutati sistema alternativi di monitoraggio e programmazione dei vari Interventi mediante l'utilizzo di moderni software ed app. specifiche.

L'organico di personale operaio ha visto nel 2023 il pensionamento di un operaio storico del Comune e lo svolgimento di un concorso specifico al fine di ripristinarne il numero.

BIBLIOTECA E CULTURA

Responsabile del Servizio Biblioteca: Elena Corona

Descrizione:

Il Responsabile sulle attività attività e servizi relativi al comparto culturale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si intende garantire un corretto e adeguato funzionamento del Servizio Biblioteca.

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nel 2025 la Biblioteca continuerà la sua opera negli ambiti di competenza (promozione della biblioteca e dei suoi servizi; promozione del libro e della lettura; promozione di attività culturali; attività con le scuole, con le associazioni socio-culturali e sportive e le altre realtà del territorio). La quinta legge della biblioteconomia di Ranganathan afferma che “*una biblioteca è un organismo che cresce*”, la crescita di una biblioteca è legata anche all’evoluzione delle sue raccolte documentarie, non solo attraverso le acquisizioni che implementano il patrimonio portando nuovi documenti in biblioteca, ma anche attraverso periodiche revisione delle collezioni.

Nel 2024, in seguito all’acquisto dei nuovi arredi (arrivati fra dicembre ‘23 e gennaio ‘24) è stata realizzata una riorganizzazione delle sezioni documentarie della sede di Cavedine, per rendere più agevole l’utilizzo delle raccolte da parte degli utenti.

Nel 2025 si proseguirà la collaborazione con gli organismi culturali a livello di Valle e le biblioteche del Sistema Provinciale, in particolare nella promozione delle attività culturali ricorrenti e consolidate, incentivando inoltre la partecipazione agli eventi culturali sul territorio.

La Biblioteca continua ad essere un’importante supporto per le associazioni e le altre realtà del territorio. La Biblioteca collabora ad integrare i progetti promossi e realizzati in ambito di Valle e destinati al mondo giovanile, alle famiglie e alla terza età, fornendo anche il relativo apporto culturale.

Anche la Commissione Cultura del Comune di Cavedine intende proporre delle iniziative mirate alla valorizzazione del territorio, in particolare attraverso l’interscambio di conoscenze ed

esperienze fra generazioni.

Inoltre verranno proposti percorsi di riflessione su varie tematiche in particolare relative all'educazione e alla ricerca sul territorio e attività volte alla valorizzazione di particolari settori della biblioteca, anche in collaborazione con associazioni operanti in zona in ambito di volontariato ed avvalendosi inoltre delle opportunità offerte dai vari servizi provinciali ai fini del contenimento della spesa.

Dal 2019, grazie alla collaborazione con la PAT UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, la Biblioteca aderisce e partecipa ad “Agenda 2030”, anche nel 2025 verranno promosse attività di approfondimento sul tema dello sviluppo sostenibile, sia per un pubblico adulto che per il pubblico dei bambini e dei ragazzi. Verranno inoltre stilati e promossi percorsi di lettura su temi specifici e declinati per fasce d’età. Nel 2025 continuerà la proposta di approfondimento dei 17 obiettivi dell’Agenda attraverso la pubblicazione di bibliografie specifiche sul notiziario comunale. Nei primi mesi del 2024 è stata avviata un’attività sull’Agenda 2030 con le scuole primarie, a cadenza periodica vengono proposte alle classi interessate letture, narrazioni e giochi legati ad un obiettivo specifico dell’Agenda (già in programma incontri su: istruzione di qualità, vita sulla terra e vita sott’acqua, lotta contro il cambiamento climatico e parità di genere).

Politiche Giovani, sport e tempo libero

Da qualche anno il Comune, in accordo con le altre Amministrazioni di Valle e su proposta dell’Assessorato provinciale alle politiche giovanili, partecipa al progetto denominato “Piani Giovanili di Zona” che presenta ai giovani dagli 11 ai 29 anni proposte diversificate mirate a favorirne la maturazione personale e culturale, l’aggregazione e il protagonismo. Nel 2025 si prevede con il Piano giovani Valle dei Laghi l’ideazione di alcune iniziative volte ad avvicinare la Biblioteca ai giovani. Proseguiranno anche altre attività attinenti ai Piani Giovanili di Zona (progetto promosso dalla PAT e rivolto ai giovani da 11 a 29 anni) con il supporto e la collaborazione anche da parte della Biblioteca, allo scopo di: potenziare l’offerta culturale ed aggregativa; valorizzare l’offerta delle associazioni presenti sul territorio; ridurre le distanze culturali e territoriali fra i giovani dei Comuni; favorire protagonismo e spinta volontaristica; aiutare a produrre idee progetti dei giovani. I Piani Giovanili di Zona operano su tutto il territorio della Valle dei Laghi.

Le consulte giovanili invece sono organi pseudo-istituzionali di rappresentanza dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni, sono cioè organi comunali di consultazione e di promozione di progetti. I membri di tutte le consulte sono eletti in assemblee pubbliche e rappresentano per due anni i coetanei. Le consulte hanno l’obiettivo di rappresentare e dare voce ad una fascia d’età difficile da raggiungere e che troppo spesso fatica a far parte alla vita cittadina e si incontrano mensilmente, coordinate dagli

Assessorati comunali alla cultura ed alle politiche giovanili e da due o più animatori volontari. Si prevede anche in futuro un supporto agli amministratori e dagli animatori affinché le consulte possano continuare ad essere un'esperienza positiva e continuativa nel tempo.

La Biblioteca è promotrice, anche di numerose iniziative a livello intercomunale. La Commissione Culturale Intercomunale, in cui il ruolo di capofila è stato assunto dalla Comunità della Valle dei Laghi dal maggio 2010, ha predisposto un programma di attività culturali a livello di Valle e ne cura l'esecuzione, con l'obiettivo non solo di coordinare, valorizzare e rivitalizzare le proposte espresse dalle varie realtà operanti sul territorio, correlate anche a manifestazioni ormai entrate nella tradizione, ma di integrarle con alcuni progetti innovativi e di valenza sovracomunale, ideati ed elaborati al suo interno, per offrire alla popolazione opportunità culturali sempre più diversificate e qualificate.

Le due biblioteche Valle di Cavedine e Vallegalli continuano ad essere i punti informativi per fornire indicazioni sulle iniziative promosse all'interno del Sistema Culturale Valle dei Laghi - Gestione Associata della Cultura. Le responsabili delle biblioteche, in qualità di membri della Commissione, senza diritto di voto, partecipano alle sedute della stessa e sono quindi a conoscenza delle manifestazioni programmate. La collaborazione delle biblioteche permette inoltre di mantenere un significativo rapporto con le scuole, dove verranno promosse iniziative ad hoc, in accordo con il Dirigente scolastico. Le iniziative sono segnalate al Sistema Trentino-Cultura e sono quindi inserite nell'agenda di appuntamenti offerti nel territorio della Provincia autonoma di Trento.

Gemellaggio

Negli anni scorsi la Biblioteca ha sempre partecipato alla programmazione delle attività culturali legate al Gemellaggio con Eggolsheim. La biblioteca continuerà a partecipare attivamente alla programmazione delle attività culturali legate al Gemellaggio, in collaborazione con gli altri Servizi del Comune.

Istruzione e diritto allo studio

La Biblioteca nella sua centrale funzione centrale di promotore dell'attività culturale della comunità collabora con le istituzioni vocate alla cultura presenti sul territorio e, tra queste, forte e assiduo è lo scambio e la collaborazione con le Scuole del territorio. La collaborazione è attiva sia nelle scuole dedicate alla fascia d'età prescolastica, sia a quelle primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio.

Molta attenzione nella programmazione delle attività culturali viene messa in quelle attività

dedicate ai ragazzi delle Scuole del territorio, attività che mirano alla promozione del libro e della lettura nonché alla promozione della Biblioteca come luogo di aggregazione ed apprendimento continuo.

Le proposte programmate per il 2025 verranno rese note con la Nota di aggiornamento al DUP.

Tutela e valorizzazione dei beni e attività cultura

La Biblioteca è promotrice di numerose attività mirate a valorizzare i beni culturali della zona e ad aumentare la conoscenza che la collettività ha del proprio territorio, di modo da valorizzarlo e promuoverlo, così come è promotrice di molteplici attività culturali che hanno il duplice obiettivo di arricchire la cittadinanza e allo stesso tempo di proporre attività che aumentano la consapevolezza e la condivisione e il ben vivere assieme della cittadinanza stessa.

Le proposte programmate per il 2025 verranno rese note con la Nota di aggiornamento al DUP.

Turismo

La Biblioteca, in collaborazione con l'Assessorato comunale alla cultura, collabora alla realizzazione di eventi e occasioni di promozione del territorio locale nei confronti dei turisti, saranno programmate proposte culturali di richiamo per i turisti: concerti, passeggiate in gruppo, concorsi e visite guidate per far scoprire angoli del territorio sconosciuti ai turisti e per far riscoprire alla popolazione il proprio territorio sotto una luce nuova e spesso dimenticata. La Biblioteca collaborerà come di consueto anche quest'anno alla realizzazione dei Mercatini di Natale che coinvolgono il paese e hanno costruito nel tempo una formula ormai conosciuta a tal punto da attirare visitatori e turisti non solo del territorio.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A partire dal mese di maggio 2011, la Comunità della Valle dei Laghi si è impegnata per l'attivazione - così come previsto dalla l.p. sulle politiche sociali n. 13/2007 - del Tavolo sociale. L'art. 13 della menzionata normativa assegna al Tavolo il ruolo di organo consultivo e propositivo per le politiche sociali locali. Il tavolo si è impegnato nella formulazione del piano sociale di Comunità, quale atto programmatico che costituisce, secondo quanto indicato dall'articolo 12 della l.p. 13/2007, lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio, concorrendo anche alla formazione del piano sociale provinciale. Il piano, che viene approvato nei rispettivi comuni oltre che dalla Comunità della Valle dei Laghi, è stato approvato dal Consiglio Comunale di Cavedine

martedì 31 ottobre 2017.

La Biblioteca nel 2022 ha ottenuto il riconoscimento per tutte le sue sedi come Baby Pit Stop. I Baby Pit Stop nascono grazie al protocollo d'intesa tra UNICEF e Giunta Provinciale per l'iniziativa "Ospedale e Comunità amici dei bambini", uniti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento, e sono promossi nelle biblioteche anche da Biblio - SBT Sistema Bibliotecario Trentino. La certificazione della Biblioteca come Baby Pit stop, ha l'obiettivo di promozione dei diritti dei bambini, in particolare il diritto alla salute, all'allattamento al seno e alla lettura in famiglia come fattore di sviluppo affettivo e cognitivo, e riconosce le biblioteche come luogo di crescita formativa e culturale della persona e quindi attente alle esigenze dei cittadini in ogni fase della loro vita.

La Biblioteca Valle di Cavedine si configura come "Biblioteca amica della famiglia" anche attraverso la collaborazione attiva con il Distretto Famiglia Valle dei Laghi, nel 2025 le iniziative della biblioteca propriamente rivolte alle famiglie saranno promosse anche all'interno del circuito del Distretto Famiglia e segnalate con il logo "Member of Distretto Family in Trentino".

Le proposte programmate per il 2025 verranno rese note con la Nota di aggiornamento al DUP.

Anche nel 2025 proseguirà la collaborazione con l'Associazione Oasi Valle dei Laghi, attraverso incontri di lettura, serate in compagnia di Banda Larga & Friends, momenti presentazione delle attività dell'Associazione in biblioteca.

La Biblioteca è inoltre attiva nel proporre attività in collaborazione con i soggetti presenti sul territorio a sostegno degli anziani, in particolar modo collaborando con la APSP Residenza Valle dei Laghi.

Le proposte programmate per il 2025 verranno rese note con la Nota di aggiornamento al DUP.

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Secondo l’art. 37 del nuovo Codice degli appalti, (D.Lgs n. 36/2023) il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, dello stesso codice, vengono caricati sul portale provinciale Sicopat tramite un link riportato sull’Amministrazione trasparente del sito web.

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2025

1. Interventi straordinari edifici

(Variazione esigibilità Euro 12.578,36)

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3040 - Stanziamento Euro 23.090,13 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria delle case sociali e degli immobili di proprietà del Comune di Cavedine.

Si rende necessario un intervento sull'edificio municipale per risolvere i problemi legati all'umidità di risalita sulle murature esterne.

Cronoprogramma:

L'intervento si concluderà entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 5.511,77 con FIM 2023

Euro 12.578,36 con FPV

2. Interventi recupero capitello cimitero Brusino

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3044 - Stanziamento Euro 15.551,57 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

L'Amministrazione prevede di sistemare un capitello posto nel cimitero della frazione di Brusino che presenta delle evidenti e importanti fessurazioni.

Il capitello è posto sotto la competenza del Servizio beni culturali della PAT, con i cui funzionari si è interfacciato nel corso di un sopralluogo il Servizio Tecnico.

Con tale risorsa è intenzione dell'Amministrazione affidare ad un tecnico specializzato lo sviluppo di un progetto di sistemazione del capitello che dovrà essere sottoposto ad autorizzazione del servizio beni culturali della PAT.

Cronoprogramma:

La progettazione verrà affidata entro il 30.10.2025.

Finanziamento:

Euro 7.050,26 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

Euro 8.501,31 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

3. Spese straordinarie per informatizzazione - adeguamento impianti e/o attrezzature

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3051 - Stanziamento Euro 5.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

La risorsa si rende necessaria per operare alcune sostituzioni nella struttura impiantistica e informatica del Comune.

Cronoprogramma:

L'attività si concluderà nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

4. Spese straordinarie per informatizzazione - hardware

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3058 - Stanziamento Euro 4.500,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

La risorsa si rende necessaria per l'eventuale acquisto di nuovi hardware / software gestionali ed adeguamento delle piattaforme esistenti a nuovi standard.

Cronoprogramma:

L'attività si concluderà nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 4.500,00 con Canoni aggiuntivi BIM

5. Acquisto terreni/permute

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3071 - Stanziamento Euro 45.000,00 - Priorità: 2

Descrizione intervento:

L'Amministrazione ha avviato alcuni procedimenti di permuta collegati principalmente alla regolarizzazione di opere eseguite negli anni scorsi, sulla base di soli accordi preliminari.

È inoltre intenzione dell'Amministrazione procedere con l'acquisizione di due terreni, uno situato a Brusino (p.f. 83/3 CC Brusino) al fine di realizzare un parcheggio per la frazione (l'area è già in parte prevista nel PRG) e l'altro a Vigo Cavedine (p.f. 2315/2 CC Vigo Cavedine) al fine di riqualificare l'entrata nell'abitato della frazione.

Essendo in corso una trattativa, già in fase avanzata, con HDE per la permuta di particelle fondiarie nell'area circostante al Lago di Cavedine, e che rispetto alle ipotesi iniziali si vorrebbe cedere meno superficie di quella inizialmente prevista (per trattenere alcune particelle che potrebbero essere di pubblica utilità), è necessario effettuare un conguaglio economico superiore a quanto preventivato.

Cronoprogramma:

Le compravendite si concluderanno nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 35.000,00 con altri finanziamenti - vendita terreni

Euro 10.000,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

6. Attività di custodia e gestione boschi

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3728 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano principalmente la manutenzione straordinaria del vasto territorio boscato di proprietà dell'Amministrazione Comunale compresa la viabilità.

Si prevede inoltre l'acquisto di canaline metalliche per lo scolo dell'acqua.

Cronoprogramma:

L'attività si concluderà nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

7. Squadra compartecipata PAT

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3728 - Stanziamento Euro 20.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Al pari degli esercizi precedenti, il Comune di Cavedine ha richiesto una squadra per interventi straordinari di manutenzione e cura di sentieri e aree verdi che necessitano di straordinari interventi di riqualificazione così come specificato in apposita relazione redatta dal custode forestale e dal Vicesindaco. Si tratta dell'assegnazione da parte della PAT - Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale di una squadra composta da tre operai per dieci mesi.

L'attività è finanziata dal citato Servizio ed il Comune compartecipa alla spesa per i tre operai nell'importo così come stabilito dalla norma provinciale.

Cronoprogramma:

Le attività possono iniziare già nel mese di marzo e proseguire fino alla scadenza del nono mese di assegnazione della squadra.

Finanziamento:

Euro 20.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

8. Contributo Consorzio Strade Stravino

Codifica 01.05.2.03 - Cap. 3731 - Stanziamento Euro 3.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

L'investimento è volto a realizzare manutenzioni straordinarie sulla strada realizzata da parte del Consorzio strade di Stravino alla quale ha compartecipato anche il Comune di Cavedine.

Cronoprogramma:

L'investimento si realizzerà nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 3.000,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

9. PNRR - INV 1.4 - Man. Sito web e servizi digitali - CUP E71F22001220006

(Variazione di esigibilità Euro 29.009,93)

Codifica 01.08.2.02 - Cap. 3053 - Stanziamento Euro 79.922,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

All'interno della gamma di investimenti che compongono il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) una serie di investimenti è destinata a sostenere la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni.

Nel dettaglio la Misura 1.4.1 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

Su tali aspetti, il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. ha avviato un progetto di accompagnamento alla trasformazione digitale dei Comuni del territorio della Provincia autonoma di Trento a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (decreto Rilancio), per il sostegno dei processi di trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione.

In tale cornice in data 08.06.2022 è stata presentata la candidatura del Comune di Cavedine per ottenere i fondi per tale intervento, contraddistinto dal CUP E71F22001220006 ed nel corso del mese di luglio 2022 è stato approvato il decreto di finanziamento (Decreto n. 32 - 2 / 2022 - PNRR) per euro 79.922,00.

Nel corso del 2023 si è proceduto con la sottoscrizione dell'accordo, mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 di data 30.01.2023 si è provveduto all'assegnazione dell'incarico per l'esecuzione dell'intervento al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. e per la realizzazione dello stesso.

La conclusione dell'intervento è prevista per il 2025. Il progetto è in attesa dell'asseverazione da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Cronoprogramma:

I lavori verranno completati nei termini di contratto entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 79.922,00 con finanziamenti vari (fondi PNRR

10. PNRR - INV 1.4.3 - Integrazione PagoPA e app. IO - CUP E71F22003050006

Codifica 01.08.2.02 - Cap. 3054 - Stanziamento Euro 5.103,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

All'interno della gamma di investimenti che compongono il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) una serie di investimenti è destinata a sostenere la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni.

Nel dettaglio la Misura 1.4.3 consente ai comuni la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'app IO. Su tali aspetti, il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. ha avviato un progetto di accompagnamento alla trasformazione digitale dei Comuni del territorio della Provincia autonoma di Trento a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (decreto Rilancio), per il sostegno dei processi di trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione.

In tale cornice in data 02.11.2022 è stata è stato concesso al Comune di Cavedine il finanziamento per tale intervento, contraddistinto dal CUP E71F22003050006 per euro 5.103,00.

Nel corso del 2023, a seguito delle indicazioni e le nuove regole stabilite da PagoPA S.p.A. (la Società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce la App. IO), si è provveduto tramite Trentino Digitale S.p.A. a riformulare la domanda.

Nel corso del 2025 sarà quindi necessario procedere con la sottoscrizione dell'accordo, con l'assegnazione dell'incarico per l'esecuzione dell'intervento al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. e alla realizzazione dello stesso.

La candidatura al progetto è stata ripresentata il 19.02.2024 e il finanziamento è stato assegnato.

Cronoprogramma:

I lavori verranno completati nei termini di contratto entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 5.103,00 con finanziamenti vari (fondi PNRR)

11. PNRR - INV 1.4.4 - Integrazione SPID e CIE - CUP E71F22002470006

Codifica 01.08.2.02 - Cap. 3055 - Stanziamento Euro 14.000,00 - Priorità:1

Descrizione investimento:

All'interno della gamma di investimenti che compongono il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) una serie di investimenti è destinata a sostenere la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni.

Nel dettaglio la Misura 1.4.4 ha come obiettivo quello di incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard Open Id Connect.

Su tali aspetti, il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. ha avviato un progetto di accompagnamento alla trasformazione digitale dei Comuni del territorio della Provincia autonoma di Trento a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (decreto Rilancio), per il sostegno dei processi di trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione.

In tale cornice in data 30.11.2022 è approvato il finanziamento per tale intervento, contraddistinto dal CUP E71F22002470006 per euro 14.000,00.

Nel corso del 2025 sarà quindi necessario procedere con la sottoscrizione dell'accordo, con l'assegnazione dell'incarico per l'esecuzione dell'intervento al Consorzio dei Comuni s.c.a.r.l. e alla realizzazione dello stesso.

La scadenza per l'aggiunta dei soggetti dei realizzatori del progetto sul portale PA Digitale, il punto d'accesso alle risorse per la transizione digitale, è stata posticipata al 20.09.2024

Cronoprogramma:

I lavori verranno completati nei termini di contratto entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 14.000,00 con finanziamenti vari (fondi PNRR)

12. PNRR - INV 1.2 - Abilitazione Servizi in Cloud - CUP E71C22001490006

(Variazione esigibilità Euro 50.566,80)

Codifica 01.08.2.02 - Cap. 3056 - Stanziamento Euro 77.897,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

All'interno della gamma di investimenti che compongono il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) una serie di investimenti è destinata a sostenere la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni.

Nel dettaglio la Misura 1.2 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a finanziare la facilitazione della migrazione al cloud per i servizi dei Comuni, come da obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020.

In data 14.12.2022 è stata comunicata l'approvazione del finanziamento per tale intervento, contraddistinto dal CUP E71C22001490006 per la migrazione di 13 servizi per euro 77.897,00.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 di data 28.06.2023 si è affidato l'incarico alla ditta Maggioli S.p.A. tramite il portale elettronico Mercurio dell'attività di upgrade alla nuova soluzione Sicr@web Evo, incarico che verrà completato nel corso del 2025.

La scadenza per il completamento delle attività previste per realizzare il progetto è al 09.10.2024.

Cronoprogramma:

I lavori verranno completati nei termini di contratto entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 77.897,00 con finanziamenti vari (fondi PNRR)

13. PNRR - INV 1.3 - Piattaforma digitale nazionale dati - CUP E51F22010320006

Codifica 01.08.2.02 - Cap. 3059 - Stanziamento Euro 10.172,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

All'interno della gamma di investimenti che compongono il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) una serie di investimenti è destinata a sostenere la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni.

Nel dettaglio la Misura 1.3.1 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili al fine di aderire

alla Piattaforma digitale nazionale dati (PDND), che abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli enti e dei gestori di servizi pubblici, rendendo concreto il principio "once-only".

Su tali aspetti, il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. ha avviato un progetto di accompagnamento alla trasformazione digitale dei Comuni del territorio della Provincia autonoma di Trento a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (decreto Rilancio), per il sostegno dei processi di trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione.

In tale cornice in data 06.06.2023 è stata accettata la candidatura del Comune per ottenere i fondi per tale intervento, contraddistinto dal CUP E51F22010320006 ed in data 01.08.2023 è stato concesso il finanziamento per euro 10.172,00.

Con deliberazione n. 113 di data 29.05.2024, la Giunta Comunale ha affidato al Consorzio dei Comuni s.c.a.r.l. il servizio per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologici-normativi previsti dall'Avviso per la Misura 1.3.1.

La conclusione dell'intervento è prevista per il 2025. La scadenza per il completamento per le attività previste per realizzare il progetto è all'01.01.2025.

Cronoprogramma:

I lavori verranno completati nei termini di contratto entro l'esercizio 2025.

Finanziamento:

Euro 10.172,00 con finanziamenti vari (fondi PNRR)

14. Sistemazione straordinaria scuola materna

(Variazione di esigibilità Euro 1.076,04)

Codifica 04.01.2.02 - Cap. 3245 - Stanziamento Euro 11.076,04 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

L'investimento è rivolto all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria della struttura e una serie di interventi di alberatura e manutenzione straordinaria del giardino a servizio della struttura.

Nella risorsa si prevedono di realizzare anche lavori di manutenzione straordinaria della cucina della scuola materna di Vigo Cavedine.

Cronoprogramma:

Gli interventi verranno conclusi entro il mese di settembre 2025.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

15. Acquisto arredi per scuole materne

(Variazione di esigibilità Euro 14.419,60)

Codifica 04.01.2.02 - Cap. 3246 - Stanziamento Euro 29.419,60 - Priorità: 2

Descrizione intervento:

Con tale risorsa si è provveduto all'acquisto giochi e arredi da giardino per la scuola materna di Vigo Cavedine in sostituzione di quelli vecchi e fatiscenti. L'incarico è stato assegnato a fine 2023 e la fornitura e posa è stata realizzata nei primi mesi del 2024.

In tale risorsa troverà spazio anche l'acquisto di strutture ombreggianti e interventi di alberatura per la scuola materna di Cavedine.

Cronoprogramma:

Le forniture dovranno essere completate entro il mese di settembre 2025.

Finanziamento:

Euro 15.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 14.419,60 con FPV

16. Interventi straordinari scuola elementare

(Variazione di esigibilità Euro 183,00)

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3250 - Stanziamento Euro 10.183,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti e per eventuali interventi di natura straordinaria che di volta in volta si rendano necessari.

Cronoprogramma:

L'intervento si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 183,00 Con FPV

17. Acquisto attrezzi e arredi scuola elementare

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3254 - Stanziamento Euro 3.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole forniture per completare e/o sostituire arredi non più idonei e attrezzi.

Cronoprogramma:

L'intervento si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 3.000,00 con FIM 2023

18. Acquisto attrezzi e arredi scuola media

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3261 - Stanziamento Euro 3.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole forniture per completare e/o sostituire arredi non più idonei e attrezzi.

Cronoprogramma:

L'intervento si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 3.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

19. Interventi straordinari scuola media

(Variazione di esigibilità Euro 6.002,40)

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3267 - Stanziamento Euro 16.002,40 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti. Verso l'estate 2023 è emersa la necessità di effettuare un intervento di sanificazione a causa della formazione di un nido di pipistrelli, quindi a fine anno è stato assegnato l'incarico per l'installazione del ponteggio necessario alla rimozione del rivestimento ai fini di risolvere tale problematica.

Cronoprogramma:

L'intervento si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 6.002,40 con FPV

20. Progettazione palestra polo scolastico

(Variazione di esigibilità Euro 70.363,89)

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3283 - Stanziamento Euro 90.363,89 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Con deliberazione n. 1906 di data 13.10.2023 la Giunta Provinciale ha individuato la demolizione e ricostruzione della palestra scolastica di Cavedine tra gli interventi prioritari che possono essere ammessi a finanziamento, prevedendo per lo stesso una possibilità di finanziamento dell'80% della spesa ammessa di euro 1.728.000,00 per un totale di finanziamento di euro 1.382.400,00.

Per poter essere ammessi a finanziamento da parte dell'Amministrazione è necessario presentare un progetto di fattibilità tecnico economica e risulta stato assegnato a fine 2023 un incarico per l'adeguamento del progetto preliminare già in possesso dell'Amministrazione.

Le risorse stanziate serviranno anche per gli studi geologici necessari alla progettazione.

Cronoprogramma:

La progettazione dovrà concludersi entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 20.000,00 con Piano opere BIM 2022-2024

Euro 60.363,89 con FPV

21. Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la scuola primaria di Cavedine.

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3286 - Stanziamento Euro 180.000,00 - Priorità: 1

Descrizione intervento:

È intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire nel percorso di efficientamento energetico del proprio patrimonio sia per ridurre l'impatto delle proprie utenze sull'ambientale, sia per ridurre i costi di esercizio dei vari servizi rivolti alla cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale intende investire nella realizzazione di un impianto fotovoltaico da posizionare sugli edifici di proprietà comunale per poter aumentare la propria autonomia energetica: le coperture del polo scolastico di Cavedine presentano una buona esposizione ai raggi solari ed una forma geometrica regolare, che ben si presta all'installazione di pannelli fotovoltaici.

A tale scopo la Giunta Comunale con deliberazione n. 101 di data 29.05.2023 affidava l'incarico all'Ing. Silvano Beatrici con studio a Vallegalli (TN) per la progettazione definitiva ed esecutiva di un nuovo impianto fotovoltaico da installare sulla copertura della scuola primaria di primo grado di Cavedine - p.ed. 446 in C.C. Laguna Mustè; con determinazione del Servizio Tecnico n. 255 di data 28.12.2023 si disponeva la variazione di esigibilità al 2024; e la Giunta Comunale con deliberazione n. 35 di data 26.02.2024 approvava in linea tecnica il PFTE.

Risulta ora necessario procedere con le fasi di realizzazione dell'intervento in oggetto.

Cronoprogramma:

I lavori dovranno concludersi entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 180.000,00 con Avanzo di amministrazione (quota disponibile)

22. Acquisto canestri a soffitto

Codifica 06.01.2.02 - Cap. 3615 - Stanziamento Euro 35.000,00 - Priorità: 3

Descrizione investimento:

L'intervento riguarda l'acquisto di canestri da basket con struttura in acciaio da poter appendere al soffitto, per un costo complessivo di Euro 35.000,00.

Cronoprogramma:

L'intervento si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 35.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

23. Interventi straordinari centri sportivi

Codifica 06.01.2.02 - Cap. 3617 - Stanziamento Euro 35.539,72 - Priorità: 2

Descrizione intervento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza gli impianti sportivi per dotarli di nuove attrezzature.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori si concluderà entro fine 2025.

Finanziamento:

Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 15.034,72 con Piano opere BIM 2019-2021

Euro 15.505,00 con Piano opere BIM 2022-2024

24.Ciclabile di Valle

(Variazione esigibilità Euro 36.599,13)

Codifica 06.01.2.02 - Cap. 3620 - Stanziamento Euro 1.184.362,25 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Con deliberazione n. 1234 del 22.70.2016 la Giunta Provinciale ha individuato ed impegnato per ciascuna Comunità le risorse provinciali costituenti il Fondo Strategico Territoriale di cui all'art. 9 comma 2 quinquies della Legge provinciale n. 3 del 2006, fondo destinato a finanziare progetti di sviluppo locale e coesione territoriale, assegnando alla Comunità della Valle dei Laghi l'importo di euro di 2.144.395,75. In esecuzione della citata deliberazione della Giunta Provinciale è stato avviato un tavolo tecnico aperto alle parti portatrici di interessi e successivamente la Comunità ha individuato i temi ritenuti strategici per il proprio territorio con conseguente attivazione del processo partecipativo svoltosi in data 28 marzo 2017 attraverso lo strumento dell'OST (Open Space Technology). A conclusione di tale percorso in data 04 luglio 2017 si è tenuta a Madruzzo la conferenza di cui all'art. 65 comma 3 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni alla quale hanno partecipato le amministrazioni interessate al fine di definire un'ipotesi di accordo di programma fra tutte le amministrazioni interessate.

L'accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia autonoma di Trento in data 22.09.2017 e dal Presidente della Comunità Valle dei Laghi e dai Sindaci interessati prevede la realizzazione di una pluralità di interventi tra cui la "Ciclo pedonale della Valle di Cavedine" per un importo complessivo di spesa di euro 800.000,00 finanziato con risorse provenienti dal Fondo strategico Quota B. Le amministrazioni comunali interessate hanno approvato l'accordo con rispettive deliberazioni di Consiglio, tra cui l'Amministrazione di Cavedine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 28.03.2018, autorizzando la stipula dell'accordo di programma tra i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallegalli al fine di eseguire in forma coordinata l'intervento di realizzazione della ciclo pedonale della Valle di Cavedine - primo stralcio - dell'importo complessivo di euro 800.000,00 e di dare atto che, a termini dell'accordo di programma, al Comune di Cavedine è attribuito il compito di "ente capofila".

Al fine di stipulare l'accordo di programma era stato dato incarico al Geom. Toccoli Marco con la deliberazione della Giunta Comunale n. 202 di data 19.12.2017 della redazione di un elaborato facente parte del progetto preliminare finalizzato alla individuazione catastale dell'opera corredata di una relazione fotografica ed individuazione dei costi parametrici standard. Tale iniziativa era stata assunta dall'Amministrazione Comunale per consentire l'iter di approvazione dello studio ed arrivare alla formalizzazione con la richiesta di finanziamento e stesura degli accordi fra

amministrazioni interessate con definizione delle esigenze da soddisfare nel rispetto delle indicazioni fornite dalle amministrazioni comunali così come previsto dall'art. 15 della Legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26.

A seguito della adozione delle varie deliberazioni di Consiglio ed alla approvazione del documento di programmazione finanziaria del Comune di Cavedine, che ha inserito l'opera nel Bilancio pluriennale 2018-2020 per un importo di euro 800.000,00, è stato assegnato l'incarico al Geom. Toccoli Marco, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 154 di data 02.08.2018, di redigere il progetto preliminare completo di tutti i documenti ed elaborati come definiti dal Regolamento di attuazione della l.p. 26/1990.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 03.09.2018 è stato dato incarico al Dott. Christian Hentschell di redigere la relazione geologica preliminare e geotecnica. In data 24.09.2018 i tecnici incaricati dall'Amministrazione hanno prodotto i relativi elaborati.

Dato atto che l'Amministrazione di Cavedine è ente capofila con riguardo all'opera in oggetto e dal momento che l'ammontare dei lavori è superiore alla soglia dei 500.000,00 euro al netto degli oneri fiscali il progetto è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale a sensi dell'art. 15, comma 3, lettera c) dello Statuto comunale. Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 27.12.2018 il progetto preliminare è stato approvato così come redatto dal Geom. Marco Toccoli per la parte tecnica ed economica e dal Dott. Christian Hentschel per la parte geologica ed esteso ai territori dei Comuni di Madruzzo e Vallegalli come da accordo di programma di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.03.2018.

In data 15.12.2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n.138 è stato aggiornato l'incarico al Geom. Marco Toccoli per la redazione del progetto preliminare esistente a seguito della rideterminazione dell'ammontare complessivo del finanziamento.

In data 30.03.2021 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 è stato riapprovato il progetto preliminare redatto ed aggiornato dal Geom. Marco Toccoli.

In data 16.09.2021 la Commissione edilizia comunale ha espresso parere favorevole alla conformità urbanistica in merito al progetto preliminare dell'opera in oggetto.

In data 06.10.2021 con nota prot. 8870 è stata inviata alla Comunità della Valle dei Laghi copia della conformità urbanistica ai fini dell'ottenimento del finanziamento.

Con la deliberazione n. 180 della Giunta Provinciale di data 22.12.2021 è stato assegnato dalla Comunità della Valle dei Laghi il contributo a valere sul fondo strategico per un importo di euro 1.199.302,02.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 di data 03.10.2022 è stato formulato un atto di indirizzo rivolto al Responsabile del Servizio Tecnico, per l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva, rilievo topografico e frazionamento, coordinamento della sicurezza in fase

di progettazione, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, attività geologiche e geognostiche e collaudo tecnico amministrativo per il progetto “Ciclo pedonale della Valle di Cavedine”.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 di data 23.04.2023 è stato affidato all’Arch. Massimo Paissan l’incarico per la progettazione definitiva, piano particolare d’esproprio, computo metrico estimativo, quadro economico, capitolato speciale d’appalto e schema di contratto, relazione paesaggistica, prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC per i lavori di realizzazione della pista ciclo pedonale della Valle dei Laghi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 di data 23.04.2023 è stato assegnato l’incarico al Geom. Manuel Bertoldi, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori per i lavori di realizzazione della pista ciclo pedonale della Valle dei Laghi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 di data 23.04.2023 è stato assegnato l’incarico allo Studio associato di geologia Sagriva dei Dott. Geol. Cretti e Marchi per lo studio geologico-geotecnico e predisposizione della relazione geologica correlata alla progettazione preliminare, della relazione geologica correlata alla progettazione definitiva e della relazione sul rischio geologico in fase di esecuzione (art. 15 DPP n. 9-84/Leg di data 11.05.2012) per i lavori di realizzazione della pista ciclo pedonale della Valle dei Laghi.

A fine 2023 è stato presentato il progetto di fattibilità tecnico economica che è attualmente in fase di approvazione presso la Commissione di tutela del paesaggio della Comunità di Valle.

Cronoprogramma:

Si prevede la conclusione della progettazione nel corso del 2025 per poi procedere alla gara di appalto per individuare le aziende che eseguiranno l’intervento.

Finanziamento:

Euro 1.184.362,25 con altri finanziamenti - risorse FUT della Comunità della Valle dei Laghi.

25. Riqualificazione centro sportivo Vigo Cavedine

(Variazione Esigibilità Euro 106.685,61)

Codifica 06.01.2.02 - Cap. 3622 - Stanziamento Euro 110.602,25 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Nella frazione di Vigo Cavedine è collocato un centro sportivo che si compone di una tensostruttura di proprietà della locale Pro Loco, di una palazzina contenente i locali in uso alla Pro loco di Vigo Cavedine al piano terra, un piccolo ufficio al primo piano e dei locali spogliatoi al secondo piano, un campo da calcetto e un campo da basket.

Tali strutture appaiono in uno stato di degrado fisico e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. A tale scopo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 di data 09.08.2021 è stato dato incarico al Ing. Periotto Giovanni per la redazione di un progetto preliminare che preveda lo sviluppo di tutta l'area. Il progetto è stato consegnato in data 17.01.2022.

L'intervento è stato strutturato su più fasi e nel corso del 2022 si è prevista una prima tranneche di lavori volti alla sostituzione del manto sintetico del campo di calcetto e alla sistemazione dell'area circostante. Nel 2022 sono stati realizzati gli interventi di recupero del campo da calcetto con sostituzione del manto e delle recinzioni.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 di data 23.09.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di recupero e riqualificazione complessiva del centro sportivo di Vigo Cavedine per la parte relativa al piano terra della palazzina servizi, depositato in data 05.09.2023 prot. nn. 8338, 8339 e 8341 che quantifica la spesa complessiva in euro 106.604,00, di cui euro 74.459,11 per lavori ed euro 32.144,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 146 di data 11.09.2023 è stato approvato in linea economica l'intervento in oggetto suddividendo i lavori in numero 3 lotti: edile, opere da elettricista e opere da termoidraulico.

A fine 2023 con determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico nn. 241, 242 di data 27.12.2023 e n. 243 di data 28.12.2023 sono stati assegnati i lavori relativi ai 3 lotti.

Si è ritenuto doveroso destinare le maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia del secondo trimestre 2024 per ultimare l'opera.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 di data 13.06.2024 è stata approvata in linea tecnica la variante al progetto esecutivo.

Cronoprogramma:

L'opera sarà ultimata entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 46.685,61 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 60.000,00 con Piano Opere BIM 2022-2024

Euro 3.916, 64 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

26. Contr. ASD Basket Valle Cavedine

(Variazione di esigibilità Euro 106.211,27)

Codifica 06.01.2.03. - Cap. 3623 Stanziamento Euro 106.211,27 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Nell'ambito dei lavori di ammodernamento del centro sportivo di Vigo Cavedine, l'associazione sportiva dilettantistica Basket Valle di Cavedine, ha presentato all'Ufficio Attività Sportive della PAT la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un campo da basket coperto in tale area. Nel dettaglio l'intervento prevede: la sostituzione dell'attuale tensostruttura con un nuovo tendone dotato di impianto di illuminazione e di riscaldamento con la realizzazione al suo interno di un campo da basket; il rifacimento degli spogliatoi posti al secondo piano della palazzina e la sistemazione del locale posto al primo piano allo scopo di realizzare un magazzino/ufficio. L'importo complessivo dei lavori, inizialmente preventivato in euro 329.677,00 è poi lievitato a seguito degli aumenti generalizzati dei prezzi. Vi è pertanto ora la necessità di non superare l'aumento massimo del 10% attraverso una revisione del progetto stesso.

La quota massima a carico del Comune di Cavedine ammonta al 25% del totale.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia autonoma di Trento n. 13.2023 di data 04 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 33 della "legge provinciale sullo sport 2016", ha concesso all'Associazione Sportiva Valle di Cavedine Basket ASD il contributo in conto capitale di euro 228.225,00, corrispondente al 75% della spesa ammessa di euro 304.300,00 per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 18.12.2023 è stato concesso all'associazione sportiva Valle di Cavedine Basket ASD il contributo in conto capitale di euro 106.211,27 per i lavori di realizzazione di un nuovo campo da basket coperto con recupero di locali funzionali all'attività dell'associazione sportiva presenti all'interno della palazzina servizi sull'area contraddistinta dalla p.ed. 388 in C.C. Vigo Cavedine, di proprietà del Comune di Cavedine, necessario alla copertura dei costi eccedenti il contributo provinciale.

Cronoprogramma:

L'opera sarà ultimata entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 106.211,27 con FPV

27. Contr. assoc. Tennis Cavedine

(Variazione di esigibilità Euro 51.660,30)

Codifica 06.01.2.03- Cap. 3626 Stanziamento Euro 51.660,30 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

I campi da tennis del Centro Sportivo di Cavedine necessitano di un intervento di manutenzione straordinaria volto al rifacimento del fondo, al livellamento degli stessi e alla sostituzione dell'impianto di illuminazione. A tale scopo l'associazione ha presentato presso l'Ufficio Affari Sportivi della PAT la domanda di finanziamento per tali attività. Con determinazione del Dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia autonoma di Trento n. 9030 di data 17 agosto 2023, ai sensi dell'art. 33 della "legge provinciale sullo sport 2016", ha concesso all'associazione Circolo Tennis Cavedine il contributo in conto capitale di euro 130.350,00, corrispondente al 75% della spesa ammessa di euro 173.800,00 per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n.162 del 16.10.2023 è stato concesso all'associazione Circolo Tennis Cavedine con sede a Cavedine il contributo in conto capitale di euro 51.660,33 per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei due campi da gioco per la pratica del tennis presenti presso il centro sportivo di Cavedine, necessario alla copertura dei costi eccedenti il contributo provinciale.

I lavori sono già stati avviati e l'intervento verrà concluso nel corso del 2025, e una parte del contributo è stata erogata con determinazione del Servizio Segreteria n. 116 di data 03.06.2024.

Cronoprogramma:

L'opera sarà ultimata entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 51.660,30 con FPV

28. Abbellimento ingresso frazioni

(Variazione esigibilità Euro 1.708,00)

Codifica 07.01.2.02 - Cap. 3625 - Stanziamento Euro 19.708,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Con questo intervento si intende abbellire e caratterizzare gli ingressi delle frazioni, realizzando delle strutture da posizionare nei pressi dell'ingresso principale dalla S.P. 84 della Valle di Cavedine ai vari abitati, al fine di agevolare chi transita sulla viabilità provinciale ad identificare il paese. Le strutture realizzate prevalentemente in metallo e pietra conterranno sia il nome della frazione sia un'immagine che identifica i tratti distintivi dell'abitato.

Nel 2022 il progetto è stato avviato per la frazione di Brusino, e nel 2023 è proseguito per la frazione di Cavedine, la cui posa è avvenuta nel 2024.

Nel corso del 2025 si intende inoltre proseguire anche con la realizzazione dei pannelli per le frazioni di Vigo Cavedine, Stravino e Lago di Cavedine in maniera da completare la parte artistica del progetto.

Cronoprogramma:

Nei primi giorni del 2025 si procederà con gli interventi nelle frazioni.

Finanziamento:

Euro 19.708,00 con Canoni aggiuntivi BIM

29. Riqualificazione Lago di Cavedine

Codifica 07.01.2.02 - Cap. 3627 - Stanziamento Euro 100.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Tali risorse serviranno per poter procedere nel progetto affidato per la riqualificazione del Lago di Cavedine che prevede la riorganizzazione degli spazi circostanti la spiaggetta della casa sociale posta a sud dove si intende realizzare dei parcheggi, un chiosco e rendere più fruibile la zona prato. In tale intervento è previsto anche il recupero della camminata che dalla zona a sud della Casa sociale porta fino ai lidi del parco balneare.

Cronoprogramma:

Si prevede di iniziare i lavori nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 100.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

30. Allestimento spazi espositivi presso la ex scuola elementare di Vigo Cavedine

Codifica 07.01.2.02 - Cap. 3628 - Stanziamento Euro 20.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Nella frazione di Vigo Cavedine si trova un edificio una volta adibito a scuola elementare, chiusa qualche anno fa ed oggi inutilizzato.

Con tale finanziamento è intenzione dell'Amministrazione eseguire le opere necessarie ai fini di creare all'interno della scuola uno spazio espositivo per valorizzare la storia della vicinia e in generale la storia associativa locale.

Cronoprogramma:

Si prevede di concludere i lavori nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 20.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

31. Manutenzione pontile e Zona Lago Cavedine

Codifica 07.01.2.02 - Cap. 3629 - Stanziamento Euro 16.500,00 - Priorità: 1

Descrizione intervento:

Si prevede di effettuare un intervento al pontile del Lago di Cavedine atto a sostituire le cime e le drappe che ancorano le barche e che sono soggette a forte usura a causa dell'oscillazione continua del livello delle acque del Lago e degli eventi atmosferici.

Si rende inoltre necessario realizzare un sistema di monitoraggio del livello dell'acqua da remoto per fornire ai pescatori ed ai proprietari delle barche informazioni utili ad una migliore gestione degli ormeggi.

Cronoprogramma:

Si prevede di concludere i lavori nel corso del 2025

Finanziamento:

Euro 13.200,00 con altri finanziamenti - contributo Comunità della Valle dei Laghi

Euro 3.300,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

32. Demolizione d'ufficio opere in totale difformità su p.ed. 543

Codifica 08.01.2.02 - Cap. 3421 - Stanziamento Euro 54.000,00 - Priorità: 3

Descrizione investimento:

Il Servizio Tecnico comunale ha accertato una violazione urbanistico edilizia commessa sulla p.ed. 543 del CC di Vigo Cavedine, consistente in una pluralità di opere qualificate in difformità al titolo edilizio rilasciato in data 01.08.2006 con il n. 4498. Gli interventi edilizi hanno riguardato una concessione ad edificare rilasciata in data 01.08.2006, n. 4498 di data 01.08.2006, avente per oggetto l'esecuzione di lavori di costruzione di un deposito agricolo sulla p.f. 2201/1 di cui all'art. 62.02 del PRG vigente al 2006 ed una concessione ad edificare, n. 4428 di data 30.05.2006, avente per oggetto la costruzione di una garage aperto in ampliamento di un adiacente edificio di civile abitazione.

Con provvedimento n. 221/11 del 10.01.2012 è stata disposta la sospensione dei lavori con diffida a demolire, regolarmente notifica ai proprietari ed al direttore dei lavori. Congiuntamente è stato avviato il relativo procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Trento di cui alla nota del 26.11.2012 prot. 9757 della Sezione di Polizia Giudiziaria del Corpo Forestale dello Stato. Nel proseguo degli accertamenti è emerso che le due concessioni ad edificare rilasciate nelle date 30.05.2006 e 01.08.2006 sono risultate prive di autorizzazione paesaggistica, nonostante permanesse l'obbligo di dotarsi di specifico parere della Commissione Comprensoriale per la tutela del paesaggio.

Al fine di regolarizzare tale situazione è stata richiesta alla Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio in data 11.04.2012 il rilascio "ora per allora" dell'autorizzazione paesaggistica, provvedimento rilasciato con esito positivo in data 28.05.2012.

In data 20.04.2012 prot. 2988 il soggetto titolare della proprietà tavolare (diversa dall'intestatario della concessione edilizia) presentava regolare richiesta di concessione edilizia in sanatoria, nei termini prefissati dalla diffida a demolire, con elaborati grafici e relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato. Sulla domanda di concessione in sanatoria, dopo l'istruttoria

preliminare si è espressa in data 22.05.2012 la Commissione edilizia comunale con un provvedimento di sospensione al fine di disporre di ulteriori documenti tra cui i nuovi elaborati grafici e gli atti di assenso dei comproprietari degli immobili interessati dall'intervento edilizio, anche ai fini di accertare la doppia conformità necessaria ad avvalorare la sanatoria edilizia.

L'ampio lasso di tempo concesso al proprietario per completare la pratica di concessione edilizia in sanatoria non è risultata sufficiente al fine di disporre di tutta la documentazione richiesta (salvo alcune integrazioni non esaustive presentate il 30.08.2012) in particolare per quanto riguarda la legittimazione degli interessati dai lavori di cui alla nota del 02.07.2012 prot. 2988.

In data 10.02.2016 è stata riattivata d'ufficio la relativa procedura amministrativa con richiesta di parere al Servizio Urbanistica della Provincia autonoma di Trento sulla base della documentazione a suo tempo prodotta. In data 06.04.2016 lo stesso Servizio con nota prot. 3048 rendeva il parere nel senso che le difformità accertate sull'immobile (se non sanate con l'accertamento della doppia conformità) sono tali da essere in presenza di un organismo edilizio integralmente diverso rispetto a quello concessionato e pertanto la fattispecie abusiva di riferimento è data da quanto statuito alla lettera a) comma 3 dell'articolo 128 della Legge provinciale 04 marzo 2008, n. 18. Occorre precisare che per gli interventi non eseguiti (garage e collegamento funzionale fra due corpi di fabbrica) la possibilità di una sanatoria subordinata all'esecuzione di opere è stata affrontata più volte dalla giurisprudenza, la quale si è orientata in senso decisamente negativo. E' stato infatti ritenuto che ciò contrasta ontologicamente con gli elementi essenziali dell'accertamento di conformità (art. 13 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e art. 36 del DPR 06.06.2001) i quali presuppongono la già avvenuta esecuzione delle opere e la loro integrale conformità alla disciplina urbanistica (Cassazione sez. III sentenza n. 45241 del 05.12.2007).

Con parere della Commissione edilizia del 18.02.2016 è stata rigettata la domanda di concessione edilizia in sanatoria in quanto le opere sono risultate prive del requisito della conformità edilizia come argomentato nel preavviso di diniego di data 15.03.2016 prot. 2392 notificato alle parti in data 29.03.2016.

Con successivo provvedimento del 14.12.2016 prot. 11954 la domanda di concessione in sanatoria è stata rigettata definitivamente con le stesse motivazioni del provvedimento precedente sulla scorta dell'ulteriore esame da parte della Commissione edilizia riunita in seduta dell'01.09.2016. Contestualmente è stato rinnovato l'ordine di demolizione delle opere realizzate abusivamente nel termine di novanta giorni con decorrenza dall'ultima notifica avvenuta il 02.01.2017.

Avendo accertato che a tutt'oggi non è stato ottemperato all'ordine di demolizione da parte dei responsabile e in applicazione delle vigenti disposizioni urbanistiche le opere sono da ritenersi

tali da far rientrare le violazioni fra gli interventi in totale difformità a sensi del 4 comma dell'art. 129 della Legge provinciale 04.03.2008, n. 1 con l'attivazione della procedura di acquisizione al patrimonio alle condizioni previste dal comma 3.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 44 di data 31.10.2018 ha accertato che l'opera in oggetto, di cui al procedimento di contestazione di abuso edilizio del 22.09.2011 prot. 251, non risulta utilizzabile per fini pubblici a sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 129 della Legge provinciale 04 marzo 2008, n. 1 per le motivazioni indicate in premessa con conseguente ordine di demolizione a cura e spesa dei responsabili nei termini previsti dalla vigente disciplina urbanistica.

Allo scopo di disporre della necessaria progettazione preliminare per individuare la spesa che l'Amministrazione Comunale deve sostenere al fine della programmazione di Bilancio per l'esercizio 2019 è stato incaricato l'Ing. Giovanni Periotto con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 02.08.2018 della redazione degli elaborati. Il professionista in applicazione della deliberazione di incarico ha prodotto nei termini indicati il progetto preliminare in data 14 dicembre 2018 prot. 11668 quantificando la spesa in euro 39.700,00 somme a disposizione comprese.

Con la deliberazione n. 256 del 27.12.2018 della Giunta Comunale il progetto preliminare a firma dell'Ing. Giovanni Periotto è stato approvato per un importo complessivo di euro 39.700,00 di cui euro 26.574,82 per lavori ed euro 13.125,18 per somme a disposizione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 19.08.2019 è stato dato incarico all'Ing. Matteo Sommadossi della redazione del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva. Lo stesso professionista in data 21 ottobre 2019 prot. 10547 ha consegnato il progetto definitivo ed esecutivo.

Con successiva determinazione del Servizio Tecnico n. 254 di data 09.12.2020 sono state fissate le modalità d'appalto ed è stato disposto di provvedere alla scelta del contraente con le modalità previste dall'art. 3, comma 01, della l.p. n. 2 del 2020, con affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, fino alla soglia prevista, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto-legge n. 76 del 2020" (convertito in Legge 11 Settembre 2020 n. 120), in quanto i lavori a base d'asta risultano di euro 36.567,36 (oltre agli oneri di sicurezza per euro 3.297,93) inferiori al limite dei 150.000,00 euro e di procedere nella scelta del contraente previa acquisizione di almeno due preventivi, per poter motivare la congruità del prezzo. Dall'esito di tale procedura è emerso che l'offerta della Ditta Sarca Inerti risulta la più economica con una percentuale di ribasso sul totale posto in gara del 42% e pertanto per un importo netto di contratto di euro 21.209,06 oltre agli oneri della sicurezza per euro 3.297,93 per un totale di euro 24.506,99 ed all'IVA del 22% per un complessivo di euro 29.898,53. Con determinazione del Servizio Tecnico n. 266 del 21.12.2020 è stato formalizzato l'incarico alla Ditta Sarca Inerti come da offerta presentata in data 21.12.2020 prot. 1157, essendo risultata la più economica, ed è stata approvata la variazione della esigibilità.

Gli aumenti dei prezzi non hanno consentito di attuare quanto previsto dalle norme, quindi si riprogramma l'intervento per l'anno 2025.

Cronoprogramma:

Dopo l'emissione dell'ordinanza di sgombero dell'immobile si provvederà a pianificare ed eseguire la demolizione.

Finanziamento:

Euro 54.000,00 con FIM 2023

33.Acquisto arredo urbano

(Variazione esigibilità Euro 4.721,40)

Codifica 08.01.2.02 - Cap. 3437 - Stanziamento Euro 8.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

E' volontà dell'Amministrazione provvedere ad una ricognizione e sostituzione di panchine, cestini e bacheche su tutto il territorio comunale.

In tale capitolo si prevede anche l'acquisto di staccionate di legno, in sostituzione di quelle presenti sul territorio e gravemente deteriorate.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 8.000,00 Canoni aggiuntivi BIM

34. Manutenzione straordinaria Malga di Cavedine

Codifica 09.02.2.02 - Cap. 3033 - Stanziamento Euro 35.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Nel corso del 2022 è stato acquistato il gruppo elettrogeno e sono stati dati gli incarichi per la sistemazione dei cartongessi ammalorati al piano terra della Malga.

Rimane da risolvere il problema legato al pavimento che necessita di una manutenzione

straordinaria. Con la risorsa si intende inoltre effettuare degli interventi volti a garantire l'acqua all'edificio, a seguito delle problematiche riscontrate nel corso del 2022 e del 2023.

In tale stanziamento troveranno spazio anche i vari interventi di manutenzione della viabilità e delle zone circostanti la Malga.

In tale risorsa trova spazio anche la realizzazione del sentiero che dalla Malga Roncher conduce alla Cima Cornetto, per il quale è già stata finalizzata nel corso del 2023 la progettazione esecutiva.

Per il 2024 l'Amministrazione ha previsto il finanziamento delle attività necessarie ai fini della potabilizzazione e di eventuali opere necessarie relative all'acqua della sorgente Nassent.

Cronoprogramma:

I lavori si concluderanno entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 25.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 10.000,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

35. Manutenzione straordinaria aree verdi

Codifica 09.02.2.02 - Cap. 3601 - Stanziamento Euro 12.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza le aree pubbliche e valutati di volta in volta in funzioni delle esigenze.

Si eseguirà anche un intervento straordinario di sostituzione della pacciamatura antitrauma dei parchi gioco.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 6.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 6.000,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

36. Acquisto arredi parchi gioco

Codifica 09.02.2.02 - Cap. 3603 - Stanziamento Euro 2.500,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole forniture per mantenere in efficienza i parchi gioco comunali e verranno valutati di volta in volta in funzione delle esigenze.

Cronoprogramma:

Ove possibile i lavori verranno eseguiti direttamente dal personale del cantiere comunale e si concluderanno entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 2.500,00 con Canoni aggiuntivi BIM

37. Adeguamento isola ecologica Via Pinè

(Variazione di esigibilità Euro 26.000,00)

Codifica 09.03.2.02 - Cap. 3558 Stanziamento Euro 26.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Nella frazione Lago di Cavedine è presente all'imbocco di Via Pinè su Via Lungo Lago un'isola ecologica priva di illuminazione e posta su pavimentazione inadeguata. Per tale motivo, anche per una maggiore sicurezza degli utenti, è intenzione dell'Amministrazione provvedere all'adeguamento della stessa.

Si tratta di scavi, tubazioni, realizzazioni pozzetti e plinti, ripristini e segnaletica. Gran parte di queste opere sono funzionali al collegamento dei nuovi punti luce alla rete pubblica esistente. L'incarico è stato assegnato a fine 2023 e verrà completato nei primi mesi del 2025.

Cronoprogramma:

L'incarico verrà completato nei primi mesi del 2025.

Finanziamento:

26.000,00 con FPV

38. Interventi straordinari acquedotto e fognatura

(Variazione di esigibilità Euro 15.862,44)

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3495 - Stanziamento Euro 41.576,39 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza la rete idrica e valutati di volta in volta in funzione delle esigenze o del manifestarsi di rotture o malfunzionamenti in rete.

Troveranno stanziamento nel capitolo anche altri interventi che riguardano l'integrazione del sistema di telecontrollo e la sostituzione del tubo che attraversa il canale Rimone al Lago di Cavedine, danneggiato qualche anno fa e sistemato in maniera provvisoria.

Ulteriori risorse saranno destinate a sostituire/integrare le recinzioni dei serbatoi e delle opere di presa nelle varie frazioni.

In tale risorsa troverà spazio anche la sostituzione dei dosatori di biossido degli acquedotti, ormai giunti a fine vita.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 20.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 16.576,39 con FIM 2022

Euro 5.000,00 con FPV

39. Manutenzione straordinaria acquedotto: acquisto attrezzature

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3496 - Stanziamento Euro 5.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole forniture per mantenere in efficienza la rete idrica e valutati di volta in volta in funzione delle esigenze.

Cronoprogramma:

Ove possibile i lavori verranno eseguiti direttamente dal cantiere comunale e si concluderanno

entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

40. Ricerca idrica e monitoraggio acque

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3498 Stanziamento Euro 75.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

L'Amministrazione intende svolgere una ricerca idrica volta a trovare nuove sorgenti a quote altimetriche più elevate delle attuali in maniera tale da poter avere al contempo conti di pompaggio inferiori rispetto ad oggi e una qualità dell'acqua maggiormente elevata.

A tale scopo nel corso del 2023 sono state fatte delle indagini volte a valutare la possibilità di trovare nuove sorgenti in Località Zurlon ai Masi di Vigo Cavedine, che hanno dato esiti incoraggianti, risulta ora necessario procedere con una perforazione per verificare l'effettiva presenza di acqua.

Su tale opera è stato richiesto e ottenuto un finanziamento di 60.000,00 euro dalla Comunità della Valle dei Laghi.

Cronoprogramma:

L'intervento verrà completato entro fine 2025.

Finanziamento:

Euro 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM

Euro 46.800,00 contributo Comunità Valle dei Laghi

Euro 13.200,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

41. PNRR - M2C4 - INV. 4.2 - CUP E78B22002610001 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (ril. IVA).

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3499 - Stanziamento Euro 600.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Nell'ambito del territorio del Comune di Cavedine si sviluppano i seguenti acquedotti che provvedono alla distribuzione idrica dei vari abitati:

- Acquedotto intercomunale Menetoi - ACQ00008066
- Acquedotto intercomunale Luch - ACQ00003751
- Acquedotto Lago Cavedine/ Stravino - ACQ00001461
- Acquedotto Cavedine - ACQ00001452
- Acquedotto Vigo Cavedine - ACQ00003575
- Acquedotto Masi alto di Vigo e Coste - ACQ00001470
- Acquedotto Brusino - ACQ00001443
- Acquedotto Zurlon - ACQ00001434

Il Comune di Cavedine soddisfa la maggior parte della propria richiesta di acqua potabile attraverso la sorgente Menetoi situata ai limiti sud dell'abitato di Calavino, nel Comune di Madruzzo, acqua che viene sollevata mediante elettropompe e convogliata nella rete idropotabile del Comune di Cavedine a partire dal serbatoio Stravino Alto. Il resto della portata necessaria è garantita dal pozzo Luch, posto nel Comune di Drena e da una serie di sorgenti in quota che però durante i periodi di siccità azzerano la loro portata.

La rete idrica del Comune di Cavedine è caratterizzata da un sistema di interconnessioni tra i vari acquedotti che la compongono, con vari tratti di rete di adduzione che garantiscono il trasferimento della risorsa idrica sia da valle verso monte (condizione "normale") che da monte verso valle, in modo da sfruttare al massimo la portata erogata dalle sorgenti in quota nei periodi di morbida, al fine di ridurre l'utilizzo delle stazioni di sollevamento alimentate ad energia elettrica, condizione che però si verifica in un periodo normalmente residuale dell'anno.

La sorgente Menetoi, che eroga una portata abbondante, è abbastanza superficiale e la qualità dell'acqua emunta risente molto delle precipitazioni.

La necessità di pompare l'acqua con circa 180 m di dislivello ed un percorso di 4850 m (Sorgete Menetoi/Serbatoio Stravino Alto) determina delle tariffe idriche che stanno raggiungendo importi non più sostenibili per la cittadinanza; costi che vengono fatti lievitare dalla presenza sulla tubazione in questione di perdite diffuse causate dal cattivo stato di conservazione e che obbligano a pompare molta più acqua di quella necessaria al soddisfacimento della domanda, nonostante i

frequenti interventi di riparazione messi in atto negli anni (almeno tre interventi l'anno).

L'obiettivo generale è il risparmio e l'uso sostenibile della risorsa d'acqua potabile, così come auspicato dal P.G.U.A.P. della Provincia autonoma di Trento. In particolare, in linea con la definizione degli interventi del PNRR, l'obiettivo è la riduzione delle perdite del 35% rispetto alle attuali nonché la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano.

A tal fine, la Giunta Comunale con deliberazione n. 126 di data 19.10.2022, ha conferito l'incarico di predisposizione del progetto di fattibilità tecnico - economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Cavedine alla società G.E.A.S. S.p.A., approvando al contempo uno schema di convenzione; il totale del quadro economico ammonta ad euro 6.533.192,10.

Con Decreto direttoriale r. 000203 di data 06.05.2024 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del comma 7 dell'articolo 10 dell'“Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2” del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022, viste le ulteriori risorse aggiuntive di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 8 aprile 2024, n. 154, pari a 1.024 milioni di euro, ha modificata la graduatoria e l'intervento del Comune di Cavedine è stato ammesso a finanziamento per euro 5.205.075,49. Le disposizioni sono state confermate con Decreto direttoriale n. 399 di data 21.06.2024.

In attesa del decreto di assegnazione e dell'atto d'obbligo, risulta necessario predisporre la progettazione esecutiva dell'intervento, comprensiva di direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza, stimata dal professionista e da G.E.A.S. S.p.A. in euro 491.803,28 oltre all'IVA al 22%, per un totale di euro 600.000,00.

Cronoprogramma:

L'intervento dovrà concludersi entro il 31.03.2026.

Finanziamento:

Euro 56.333,94 con Budget 2016-2020

Euro 175.430,00 con Budget 2021-2025

Euro 368.236,06 con Avanzo di amministrazione (quota disponibile)

42. Miglioramento strutturale Sorgente Menetoi

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3500 Stanziamento Euro 40.000,00 - Priorità: 1

Descrizione intervento:

La sorgente Menetoi di Calavino, individuata catastalmente dalla p.f. 2708 in C.C. Calavino, è a livello tavolare di proprietà del Comune di Calavino (ora Comune di Madruzzo) - quota 1/5, del Comune di Cavedine - quota 2/5 e del Consorzio Irriguo di Miglioramento di Calavino - quota 2/5.

Il Comune di Madruzzo è titolare della concessione a derivare dalla sorgente "Menetoi" (la portata massima e media è di 25 l/s per uso potabile durante il periodo 01.01/31.12 - Pratica C/4712). Il Comune di Cavedine è titolare della concessione a derivare dalla sorgente "Menetoi" la portata massima di 20 l/s e media di 15 l/s per uso potabile durante il periodo 01.01/31.12 e per uso irriguo durante il periodo 15.04/15.10 - Pratica C/5523. Il C.I.M.F. di Calavino è titolare della concessione a derivare dalla sorgente "Menetoi" la portata massima di 96 l/s e media di 60 l/s per uso irriguo durante il periodo 01.05/30.09 - Pratica C/5338.

La struttura a copertura della sorgente in oggetto è stata realizzata sulla base della concessione ad edificare del Comune di Calavino n. 271/78 di data 15.05.1978.

È intenzione degli Enti proprietari della sorgente eseguire le opere necessarie all'adeguamento statico del manufatto di copertura e produrre tutta la documentazione necessaria per la conclusione della pratica di collaudo delle concessioni e per la regolarizzazione catastale/tavolare; e, considerato che dall'analisi della documentazione disponibile non risulta possibile produrre il certificato di collaudo statico, si rende necessario eseguire degli interventi di miglioramento strutturale.

Contestualmente agli interventi di carattere strutturale si è reso opportuno regolarizzare la situazione catastale del manufatto esistente prevedendone l'inserimento in mappa e l'accatastamento presso il Catasto Fabbricati, acquisendo la proprietà dei percorsi di accesso utilizzati fin dalla realizzazione del manufatto di copertura della sorgente, affidando l'incarico con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 di data 21.06.2024 all'Ing. Cestari Lorenzo della società Pro Engineering s.r.l. per la progettazione, direzione lavori, contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione, attività topografica e dichiarazioni al catasto fabbricati.

Cronoprogramma:

I lavori dovranno concludersi entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 40.000,00 con Avanzo di amministrazione (quota disponibile)

43. Progetto rifacimento pavimentazione Via Don Negri

(Variazione esigibilità Euro 9.464,77)

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3710 - Stanziamento Euro 9.464,77 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

L'attuale tratto di pavimentazione in porfido presente sulla strada che si inserisce fra la Casa sociale e la Biblioteca di Cavedine, e che costituisce la via di accesso al cantiere comunale, è fortemente dissestata. Nel medesimo luogo si verificano inoltre problematiche riguardanti la regimazione delle acque.

E' intenzione dell'Amministrazione porre rimedio a questa situazione sostituendo l'attuale pavimentazione in porfido con formelle in cemento al fine di mettere in sicurezza il transito, sia veicolare che pedonale, e di regimare adeguatamente le acque meteoriche. Questo capitolo è destinato dunque ad ospitare le risorse atte alla realizzazione di un adeguato progetto.

Cronoprogramma:

Entro fine esercizio 2025 si concluderanno i lavori.

Finanziamento:

Euro 9.464,77 con FPV

44. Interventi straordinari viabilità

(Variazione esigibilità Euro 99.928,68)

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3711 - Stanziamento Euro 253.653,73 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

La situazione in cui versano alcune strade comunali, sotto il profilo della sicurezza impone un intervento deciso al fine di renderle più sicure per la circolazione. In particolare con la posa di parapetti, di barriere di sicurezza e pavimentazioni in asfalto.

Con nota di data 12.04.2018 prot. 3319 il Responsabile del Servizio Tecnico ha trasmesso alla

Giunta Comunale un elenco derivante dalle prime valutazioni circa l'indagine conoscitiva sullo stato di manutenzione della viabilità comunale. Alcuni interventi sono già stati effettuati e con le risorse disponibili si continuerà nell'attuazione di quanto emerso dall'indagine effettuata.

Vengono previsti anche la sistemazione/rifacimento di alcuni tratti di murature crollate o ammalorate nei pressi di Via Lastoni al Lago di Cavedine; di Via Roma; e di un altro a sostegno di una viabilità pedonale sempre al Lago di Cavedine.

Si cercherà di trovare spazio anche ai vari interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, in particolare ai Masi di Vigo Cavedine (Maso Bridarolli, Via Masi di sotto e Località Zurlon) e a Brusino (in Via San Rocco).

Si valuta, inoltre, l'installazione di autovelox fissi lungo la strada provinciale, nei pressi delle situazioni di maggior pericolo.

In tale stanziamento troveranno spazio anche dei lavori di sistemazione della viabilità nel tratto nei pressi della Chiesetta delle Coste di Vigo Cavedine, in prossimità dell'intervento di recupero che metterà in atto la parrocchia di Vigo Cavedine.

In generale troveranno spazio anche i veri interventi di volta in volta rilevati dall'Ufficio Tecnico.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 61.788,31 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 60.000,00 con finanziamenti vari - provvedimenti in materia edilizia

Euro 31.936,74 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

Euro 99.928,68 con FPV

45. Sistemazione piazzale Casa sociale Brusino

(Variazione di esigibilità Euro 4.690,75)

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3715 - Stanziamento Euro 59.690,75 - Priorità: 3

Descrizione intervento:

E' intenzione dell'Amministrazione effettuare una manutenzione straordinaria della pavimentazione e della via di accesso del piazzale di pertinenza della Casa sociale di Brusino, sul lato nord, che implica anche la realizzazione di adeguate opere per lo smaltimento delle acque

meteoriche (realizzazione caditoia e almeno due pozzi a dispersione).

Nel 2023 è stato dato l'incarico per la progettazione e nel 2025 si realizzerà l'opera.

Cronoprogramma:

Termine lavori entro il 31.12.2025.

Finanziamento:

Euro 4.690,75 con FPV

Euro 35.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 20.000,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti edilizi

46. Progettazione parcheggio Vigo Cavedine

(Variazione esigibilità Euro 12.122,91)

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3732 - Stanziamento Euro 12.122,91 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Stante quanto predisposto dal piano regolatore e in concertazione con lo sviluppo dell'iniziativa di un privato, il quale deve sottostare a precisi vincoli attuativi di natura pubblica, è stato redatto dal tecnico incaricato un piano attuativo per la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio dell'abitato di Vigo Cavedine. Tale piano attuativo sta procedendo con le varie fasi tecnico-autorizzative ed ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica da parte della Commissione paesaggistica della Comunità della Valle dei Laghi.

L'opera consiste nella realizzazione di un parcheggio in una zona strategica ed indiscutibilmente utile alla popolazione di Vigo Cavedine. Il parcheggio si va a collocare nei pressi della Casa sociale, del parco giochi, della scuola materna e del Cimitero / Chiesa.

A fine 2023 è stato assegnato il progetto di fattibilità tecnico economica e il progetto esecutivo dell'opera.

Cronoprogramma:

La progettazione verrà consegnata entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 12.122,91 con Canoni aggiuntivi BIM

47. Acquisto automezzi e attrezzature per il cantiere comunale

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3738 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Con tale stanziamento si procederà all'acquisto di attrezzature necessarie al cantiere comunale, in quanto quelle attualmente in dotazione hanno raggiunto il limite di vita operativa e devono essere conseguentemente sostituite

Cronoprogramma:

Gli acquisti avverranno in base alla necessità nel corso del 2025.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

48. Segnaletica acquisto beni e servizi

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3751 - Stanziamento Euro 21.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

La risorsa è funzionale all'acquisto di beni o servizi necessari al mantenimento e realizzazione di segnaletica sia verticale che orizzontale.

Cronoprogramma:

Gli interventi verranno programmati e realizzati di volta in volta quando i dipendenti comunali ne rileveranno la necessità e comunque entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 21.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

49. Realizzazione marciapiede Lago di Cavedine

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3755 - Stanziamento Euro 56.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Al Lago di Cavedine sono in corso i lavori di sviluppo del comparto B del parco balneare da parte di un'azienda privata. Rimane in capo al Comune la realizzazione di un marciapiede che costeggia la strada provinciale e delimita il parcheggio dalla carreggiata.

Pertanto si rende necessario rinforzare il relativo stanziamento al fine di consentire la realizzazione dell'intero intervento (scavi, smaltimenti, reinterro drenante, tubazioni, pozzetti, cordonate, ripristini pavimentazione).

Il Servizio Tecnico comunale predisporrà il progetto esecutivo e curerà la direzione dei lavori.

Cronoprogramma:

Si prevede di approvare il progetto esecutivo a inizio 2025.

Finanziamento:

Euro 56.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

50. Interventi di sistemazione strade forestali

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3756 - Stanziamento Euro 32.000,00 - Priorità: 1

E' emersa la necessità di intervenire sulle strade forestali del nostro territorio con ulteriori interventi di sistemazione, per un ulteriore costo di euro 22.000,00.

Per il 2024 l'Amministrazione ha affidato la progettazione per i lavori di manutenzione delle Strade Forestali Piaz, da maso Dorigatti a Strada Vedesè, e della Strada forestale Mazuch.

Cronoprogramma:

Si prevede di realizzare l'intervento in oggetto entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 22.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 10.000,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

51. Interventi di efficientamento illuminazione pubblica 2024 - in uscita dal PNRR

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3760 - Stanziamento Euro 100.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

L'intervento riguarda in generale la realizzazione di interventi di efficientamento energetico volti alla riduzione dei consumi energetici del Comune.

Tale intervento si è concentrato negli anni scorsi nella sostituzione di corpi illuminanti dell'impianto esistente di illuminazione pubblica con nuovi corpi a basso consumo energetico (tecnologia led).

Nel 2025 l'intervento avrà ad oggetto la sostituzione dei corpi illuminanti nei centri storici, permettendo considerevoli risparmi energetici e limitando così le spese nella parte ordinaria del bilancio.

Il contributo previsto dalla Legge n. 160/2019 per tale intervento ammonta ad euro 50.000,00.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro fine 2025.

Finanziamento:

Euro 50.000,00 con Piano opere BIM 2022-2024

Euro 50.000,00 con altri finanziamenti - Legge n. 160/2109

52. Contributo straordinario VVF

Codifica 11.01.2.03 - Cap. 3201 - Stanziamento Euro 5.680,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Contributo straordinario relativo all'attività del locale Corpo dei VVF volontari e all'acquisto di nuovi DPI.

Cronoprogramma:

Trattandosi di un contributo la relativa ammissione e liquidazione verrà disposta direttamente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base di una relazione tecnica redatta dal Corpo dei VVF volontari.

Finanziamento:

Euro 4.140,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 1.540,00 con altri finanziamenti - maggiori entrate da provvedimenti in materia edilizia

53. Sistemazione Cimiteri

Codifica 12.09.2.02 - Cap. 3463 - Stanziamento Euro 23.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

I vialetti interni ai cimiteri comunali necessitano di manutenzione in quanto deteriorati. Si intende inoltre procedere con una nuova turnazione nel Cimitero di Vigo Cavedine con delle operazioni di esumazione ordinaria in funzione delle necessità.

Cronoprogramma:

Gli interventi verranno programmati e realizzati di volta in volta quando il cantiere o i dipendenti del comune ne rileveranno la necessità e comunque entro il 2025.

Finanziamento:

Euro 18.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

Euro 5.000,00 con concessioni cimiteriali

54. Progettazione intervento Cimitero di Brusino

Codifica 12.09.2.02 - Cap. 3463 - Stanziamento Euro 15.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Nel Cimitero di Brusino sono emerse delle fessurazioni nel muro di cinta ad ovest, in presenza di un capitello. Da un controllo è emerso che la situazione dei muri di recinzione sul lato ovest sono in condizioni precarie e sarebbe opportuno procedere alla demolizione e ricostruzione degli stessi. Con tale risorsa si stanziano i fondi necessari a procedere alla progettazione dell'intervento.

A tale scopo sono stati fatti dei sopralluoghi con il Servizio Beni Culturali della PAT allo scopo di capire la possibilità di intervenire su tali strutture.

Nel corso del 2025 sarà importante procedere alla redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza dell'area.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, per poi procedere alla scelta del contraente entro il 30.06.2025.

Finanziamento:

Euro 15.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2026

1. Attività di custodia e gestione boschi

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3728 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Riguarda lavori di recupero legna nei boschi di proprietà comunale.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2026. La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 vendita legname

2. Interventi straordinari scuole elementari

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3250 - Stanziamento Euro 10.000,00 -Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2026.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con contributi di concessione

3. Interventi straordinari scuola media

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3267 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2026.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 contributi di concessione

4. Interventi straordinari viabilità

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3711 - Stanziamento Euro 26.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

La situazione in cui versano alcune strade comunali, sotto il profilo della sicurezza impone un intervento deciso al fine di renderle più sicure per la circolazione. In particolare con la posa di barriere di sicurezza e pavimentazioni in asfalto.

Con nota di data 12.04.2018 prot. 03319 il Responsabile del Servizio Tecnico ha trasmesso alla Giunta un elenco derivante dalle prime valutazioni circa l'indagine conoscitiva sullo stato di manutenzione della viabilità comunale. Alcuni interventi sono già stati effettuati e con le risorse disponibili si continuerà nell'attuazione di quanto emerso dall'indagine effettuata e dagli aggiornamenti successivi. Si continuerà con le valutazioni conoscitive sullo stato della viabilità.

Cronoprogramma:

Gli interventi urgenti saranno individuati dal Servizio Tecnico e approvati dalla Giunta Comunale. Gli interventi individuati saranno completati entro il 31.12.2026.

Finanziamento:

Euro 26.000,00 con contributi di concessione

5. Contributo straordinario VVF

Codifica 11.01.2.03 - Cap. 3201 - Stanziamento Euro 2.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Contributo straordinario relativo all'attività del locale Corpo dei VVF volontari

Cronoprogramma:

Trattandosi di un contributo la relativa ammissione e liquidazione verrà disposta direttamente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base di una relazione tecnica redatta dal Corpo dei VVF volontari.

Finanziamento:

Euro 2.000,00 con contributi di concessione

6. Manutenzione cimiteri

Codifica 12.09.2.02 - Cap. 3463 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Nei cimiteri comunali sono presenti degli elementi architettonici che necessitano di manutenzione come le croci o le lapidi di interesse pubblico oltre che i vialetti pedonali che in alcuni tratti vanno completamente rifatti in quanto deteriorati o parzialmente divelti.

Si intende intervenire con un primo intervento sulla base di indicazioni operative concordate con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici della PAT.

La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2026.

Finanziamento:

Euro 2.000,00 con contributi di concessione

Euro 8.000,00 con concessioni cimiteriali

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2027

1. Attività di custodia e gestione boschi

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3728 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Riguarda lavori di recupero legna nei boschi di proprietà comunale.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2027. La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 vendita legname

2. Interventi straordinari scuole elementari

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3250 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2027.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con contributi di concessione

3. Interventi straordinari scuola media

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3267 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2027.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 contributi di concessione

4. Interventi straordinari viabilità

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3711 - Stanziamento Euro 26.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

La situazione in cui versano alcune strade comunali, sotto il profilo della sicurezza impone un intervento deciso al fine di renderle più sicure per la circolazione. In particolare con la posa di barriere di sicurezza e pavimentazioni in asfalto.

Con nota di data 12.04.2018 prot. 03319 il Responsabile del Servizio Tecnico ha trasmesso alla Giunta Comunale un elenco derivante dalle prime valutazioni circa l'indagine conoscitiva sullo stato di manutenzione della viabilità comunale. Alcuni interventi sono già stati effettuati e con le risorse disponibili si continuerà nell'attuazione di quanto emerso dall'indagine effettuata e dagli aggiornamenti successivi. Si continuerà con le valutazioni conoscitive sullo stato della viabilità.

Cronoprogramma:

Gli interventi urgenti saranno individuati dal Servizio tecnico e approvati dalla Giunta Comunale. Gli interventi individuati saranno completati entro il 31.12.2027.

Finanziamento:

Euro 26.000,00 con contributi di concessione

5. Contributo straordinario VVF

Codifica 11.01.2.03 - Cap. 3201 - Stanziamento Euro 2.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:

Contributo straordinario relativo all'attività del locale Corpo dei VVF volontari.

Cronoprogramma:

Trattandosi di un contributo la relativa ammissione e liquidazione verrà disposta direttamente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base di una relazione tecnica redatta dal Corpo dei VVF volontari.

Finanziamento:

Euro 2.000,00 con contributi di concessione

6. Manutenzione cimiteri

Codifica 12.09.2.02 - Cap. 3463 - Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:

Nei cimiteri comunali sono presenti degli elementi architettonici che necessitano di manutenzione come le croci o le lapidi di interesse pubblico oltre che i vialetti pedonali che in alcuni tratti vanno completamente rifatti in quanto deteriorati o parzialmente divelti.

Si intende intervenire con un primo intervento sulla base di indicazioni operative concordate con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici della PAT.

La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Cronoprogramma:

Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2027.

Finanziamento:

Euro 2.000,00 con contributi di concessione

Euro 8.000,00 con concessioni cimiteriali

OPERE PUBBLICHE NON FINAZIATE 2025

1. Sistemazione Pont del Bert

Stanziamento Euro 160.000,00

Descrizione investimento:

Nel corso dei lavori di sistemazione conseguenti all'evento calamitoso Vaia, è emersa la problematicità strutturale del Pont del Bert, a Stravino.

Nel corso del 2020 è stata presentata domanda di finanziamento alla PAT sul fondo di riserva degli Enti Locali. Per tale opera è già presente un progetto preliminare che fissa l'importo dell'opera sui 160.000,00 euro.

Nel corso del 2023 è stata presentata richiesta di finanziamento dell'opera sul “bando piccoli Comuni”.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

2. Sistemazione Viaria punti pericolosi (primo stralcio)

Stanziamento Euro 160.000,00

Descrizione investimento:

Da un'analisi effettuata dagli uffici comunali ad aprile 2018, sono emerse le problematiche delle strade a livello comunale nelle varie frazioni.

Con un primo intervento si intende agire per la sistemazione delle strade nella località Lago con posizionamento di barriere di sicurezza, di Via Marogne a Stravino con posizionamento di barriere di sicurezza, di Via Monte Brusone, con la ricostruzione del muro e il posizionamento di una barriera di sicurezza, di alcuni tratti di Via Masi di sopra e di Via al Ponte con posizionamento di barriere di sicurezza, dell'incrocio tra Via Nuova e Via Don E. Bolognani con ricostruzione del muro e posizionamento di una barriera stradale e di Via San Lorenzo a Cavedine con posizionamento di barriere di sicurezza. Per tali interventi è stata presentata domanda di finanziamento sull'articolo 1, comma 139 della legge 145/2018.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

3. Sistemazione Viaria punti pericolosi (secondo stralcio)

Stanziamento Euro 560.000,00

Descrizione investimento:

Da un'analisi effettuata dagli uffici comunali ad aprile 2018, sono emerse le problematiche delle strade a livello comunale nelle varie frazioni.

Con un secondo intervento si intende agire per la sistemazione di Via Rosmini, nella parte iniziale e Via Dante a Stravino con posizionamento di barriere di sicurezza e parapetti pedonali, di Via Nazionale a Brusino con il posizionamento di una barriera di sicurezza, di altri tratti di Via Masi di sopra, Via Masi di Sotto, Via al Ponte con posizionamento di barriere di sicurezza e di altre vie a Cavedine con posizionamento di barriere di sicurezza.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

4. Efficientamento scuole elementari

Stanziamento Euro 800.000,00

Descrizione investimento:

Il continuo aumento del costo dell'energiA, impone rigore nella gestione degli edifici pubblici, pertanto con tale risorsa si intende procedere all'efficientamento energetico delle scuole elementari di Cavedine in maniera da poter ridurre gli elevati costi di gestione.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

5. Efficientamento scuole medie di Cavedine

Stanziamento Euro 800.000,00

Descrizione investimento:

Il continuo aumento del costo dell'energiA, impone rigore nella gestione degli edifici pubblici, pertanto con tale risorsa si intende procedere all'efficientamento energetico delle scuole medie di Cavedine in maniera da poter ridurre gli elevati costi di gestione

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

6. Sistemazione strada forestale di Stravino

Stanziamento Euro 50.000,00

Descrizione investimento:

A seguito dell'evento calamitoso Vaia che ha colpito duramente la frazione di Stravino, sono stati eseguiti interventi da parte del servizio Bacini Montani per la messa in sicurezza della zona interessata. Con tale stanziamento si intende intervenire sulla strada forestale allora danneggiata per metterla in sicurezza. Per tale opera è stato richiesto il finanziamento sull'art 1 comma 139 della legge 145/2018.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

7. Restauro Capitello di San Lorenzo

Stanziamento Euro 7.000,00

Descrizione investimento:

Il capitello di San Lorenzo, ai piedi del monte Gaggio è stato oggetto, attorno all'anno 2000, di un intervento di restauro. Tuttavia attualmente è emersa la necessità di effettuare un secondo intervento, principalmente sulle malte, per evitare l'umidità di risalita che potrebbe danneggiare ulteriormente il manufatto.

A tale scopo si intende presentare, con l'aiuto della locale associazione Alpini, richiesta di finanziamento alla PAT per vedere se tale intervento risulta finanziabile con fondi provinciali.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

8. Sistemazione manto di copertura scuola materna

Stanziamento Euro 30.000,00

Descrizione investimento:

L'investimento prevede interventi vari di manutenzione straordinaria necessari per mantenere in efficienza gli immobili. Tale investimento riguarda anche la manutenzione straordinaria del tetto della scuola materna di Cavedine, danneggiato dagli agenti atmosferici. Più specificatamente si interverrà con la sostituzione delle tegole sulle falde nord e ovest e con l'installazione di fermaneve e di altri elementi previsti da normativa.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

9.Opere di messo in sicurezza idrogeologica del territorio

Stanziamento Euro 250.000,00

Descrizione investimento:

L'investimento prevede la realizzazione di opere di messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico.

Nel particolare si intende valutare la possibilità di realizzare delle dispersioni sul territorio nei punti più critici (in Via Capitello, ai Masi di Vigo Cavedine, a Brusino).

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2025	2026	2027	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/10/2024 da Ornella Bonetti.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Programma triennale delle opere pubbliche

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 03/10/2024 da Ornella Bonetti.
Riservato ai soli utenti autorizzati D.L. n. 82/2005

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		€ 0,00	2025
		€ 0,00	2026
		€ 0,00	2027

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

Con il dm 25 luglio 2023 è stato modificato il principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011 per adeguare il contenuto del DUP al PIAO.

ATTUAZIONE DEL PNRR

MISSIONE	CUP	DESCRIZIONE	COSTO PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO PNRR	STATO	NOTE
M1C1I0102	E71C22001490006	Migrazione al cloud	€ 77.897,00	€ 77.897,00	Attivo	
M1C1I1.3.1	E51F22010320006	Piattaforma digitale nazionale dati	€ 10.172,00	€ 10.172,00	Attivo	
M1C1I0104	E71F22002470006	SPID e Cie	€ 14.000,00	€ 14.000,00	Attivo	
M1C1I0104	E71F23000610001	Integrazione ANPR	€ 2.318,00	€ 2.806,00	Concluso	Fondo non nativo PNRR
M1C1I0104	E71F22003050006	App. IO e PagoPA	€ 5.103,00	€ 5.103,00	Attivo	
M1C1I0104	E71F22001220006	Sito web e servizi digitali	€ 79.922,00	€ 79.922,00	Attivo	
M2C4I0202	E75I19000330002	Casa sociale Vigo Cavedine: rifacimento impianto elettrico	€ 73.958,00	€ 50.000,00	Concluso	In uscita dal PNRR
M2C4I0202	E79J21006120001	Illuminazione centri abitati 2021	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Concluso	In uscita dal PNRR
M2C4I0202	E72E22000550001	Illuminazione centri abitati 2022	€ 120.000,00	€ 50.000,00	Concluso	In uscita dal PNRR
M2C4I0202	E72E23000400007	Illuminazione centri abitati 2023	€ 100.000,00	€ 50.000,00	Concluso	In uscita dal PNRR
M2C4I0202	E72E24000100006	Illuminazione centri abitati 2024	€ 100.000,00	€ 50.000,00	Attivo	In uscita dal PNRR
M2C4I0402	E78B22002610001	Acquedotto - riduzione perdite idriche	€ 6.533.192,10	€ 5.205.075,49	Attivo	
M1C3I0201	E77H22002100006	Pavimentazione vicolo Frutteto	€ 565.939,00	€ 565.939,00	Non ammesso	
M4C1I0101	E77G22000050006	Scuola materna Vigo Cavedine	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	Revocato	

Tabella 25: Attuazione del PNRR